



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Approvato con deliberazione n. 3 del 30/01/2018

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – AZIENDA SPECIALE

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
ANNO 2018 – 2020**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER L'UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Premessa

In applicazione di quanto disposto dall'art. 1 commi 5 e 9 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss. m. i., L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, con atto del Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2018-2020, procedendo alla individuazione e valutazione del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione delle attività riconducibili alle funzioni istituzionali.

La Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 ha definitivamente approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, ad integrazione della precedente Determinazione ANAC n.12 del 28/10/2015, ponendosi tre obiettivi fondamentali:

- riduzione delle opportunità di corruzione;
- aumentare le possibilità di scoprire casi di corruzione;
- creare contesti sfavorevoli alla corruzione.

La Determinazione ANAC n. 1134/17 avente ad oggetto "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", nel sostituire completamente la Determinazione n. 8 del 17/06/2015, ha sistematizzato sensibilmente la materia, introducendo altresì quale misura integrativa l'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Altra importante novità riguarda l'indicazione circa l'obbligatorietà dell'individuazione da parte dell'organo di vertice di obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza coerenti con quelli della performance, ed infatti la Città Metropolitana di Milano, in sede di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) ha attribuito all'Ufficio d'Ambito l'individuazione dei seguenti obiettivi:

- un sistema di controlli interni nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
- promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal D.Lgs. n. 33/2013, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché dalla normativa vigente in tema di prevenzione della corruzione.

A tal proposito, il D.Lgs. n. 97/2016 ha introdotto rilevanti modifiche nel sistema della trasparenza nelle amministrazioni, sia per quel che riguarda l'organizzazione (sezione della trasparenza come parte del PTPC e unificazione delle responsabilità sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione in capo ad un unico soggetto), sia per i dati da pubblicare e a cui garantire l'accesso da parte di chiunque (cd. accesso generalizzato di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013). Nel presente Piano verranno infatti illustrate le importanti indicazioni in materia di Amministrazione Trasparente a seguito del rifacimento del sito istituzionale, nell'ambito dell'informatizzazione dell'intera Azienda Speciale, sia per ciò che concerne l'adozione dello strumento del Regolamento di accesso agli



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

atti che disciplina l'attuazione di tutte le forme di accesso agli atti, compreso l'accesso civico, previste dalla legge.

Per quanto riguarda specificatamente le novità introdotte in materia di accesso civico da parte del succitato D.Lgs. n. 97/2016, come anche declinate nella delibera ANAC n. 1309/2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013 recante «riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»", e nella succitata Determinazione n. 1134 del 08/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", si evidenzia che tale nuova tipologia di accesso, delineata nel novellato art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, consente a chiunque il "diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5-bis". La ratio della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

Struttura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza pertanto viene articolato sulla scorta dei sopraccitati principi e secondo le tematiche sotto indicate.

1) Partendo dalla nozione di corruzione da intendersi non solo più ampia dello specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma coincidente con la "maladministration", intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari, si è provveduto a delineare il nuovo assetto che l'Ufficio d'Ambito ha acquisito a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Assunzionale previsto al paragrafo n. 12 della "Relazione per analisi fabbisogno personale e stabilizzazione" di cui alla Deliberazione n. 3 del 30/10/2017, nonché in conseguenza dell'obbligatoria assunzione di n. 1 unità di personale ai sensi della legge n. 68/1999 e delle numerose modifiche organizzative interne intercorse.

2) Sono state inoltre previste misure volte alla razionalizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ufficio d'Ambito, in un'ottica di semplificazione degli atti amministrativi ed anche al fine di garantire puntuale applicazione dei principi in materia di digitalizzazione e trasparenza. A tal proposito, infatti, è stata programmata l'adozione di atti dirigenziali unici, sotto forma di decreti dirigenziali, contenenti tutte le prescrizioni di carattere generale in materia di:

- AUA ex DPR 59/2013;
- Autorizzazioni uniche ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- Autorizzazioni uniche ex D.Lgs. 115/2008;
- Autorizzazioni uniche ex D.Lgs. 387/2003;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- Autorizzazioni uniche ex art. 242 del D.Lgs. 152/2006
- Autorizzazioni ex art. 124 D.Lgs. 152/2006;
- Volture;
- Cessazioni dello scarico in pubblica fognatura;
- Diffide dall'esercizio dello scarico in violazione delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni;
- Dichiarazioni di assimilazione dei reflui industriali agli scarichi domestici.

Il decreto comprensivo degli allegati è stato pubblicato, oltre che all'albo pretorio e in amministrazione trasparente, anche in una apposita sezione del sito istituzionale al fine di garantirne conoscenza e diffusione.

3) Atteso che l'Ufficio d'Ambito ha sinora applicato, ai procedimenti di propria competenza, il Regolamento del procedimento amministrativo e di accesso agli atti della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 23, comma 1 dello Statuto Aziendale il quale precisa che "Sino a diverse autonome determinazioni dell'Azienda si intendono applicabili, per quanto compatibili o se non diversamente stabilito dal presente Statuto, i regolamenti di organizzazione e le determinazioni della Città Metropolitana di Milano", in ossequio a quanto previsto dal Piano delle Performance 2016, in particolare, all'obiettivo n. 6 "Ottimizzazione dei Procedimenti autorizzatori", è stata contemplata la predisposizione e successiva adozione di un regolamento dei procedimenti amministrativi autorizzatori, che, nel prendere atto delle recenti disposizioni di legge, costituisca altresì valido strumento operativo per il personale dell'Azienda Speciale, garantendo altresì la completa trasparenza delle attività svolte a servizio dei cittadini.

4) Con specifico riguardo ai procedimenti autorizzatori inoltre, tenuto conto del fatto che i sistemi informatici attualmente in uso garantiscono maggiore flessibilità di utilizzo, è stata prevista l'implementazione del sistema di controllo degli atti attualmente in uso, al fine di consentire di sottoporre ad estrazione e verifica - anche in ossequio al Regolamento dei controlli interni - gli allegati tecnici confluenti nelle Autorizzazioni Uniche Ambientali, nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali e nelle Autorizzazioni Uniche ex art.208 D.Lgs. n. 152/06, nonché i Verbali di accertamento di trasgressione emessi nei confronti delle Imprese che hanno violato prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori o che hanno esercitato lo scarico dei reflui in pubblica fognatura eccedendo i limiti di accettabilità normativamente previsti. Per la realizzazione di tale intervento, si è reso necessario attuare una verifica di tutti i modelli degli atti dirigenziali in uso all'Azienda, al fine di determinare l'attualità e la rispondenza alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza e parallelamente si è proceduto all'adeguamento delle check list al fine di favorire l'autocontrollo da parte dei dipendenti.

5) Inoltre, in conseguenza dell'intervenuto ammodernamento del sistema informatico, è stato altresì pianificato il rifacimento del sito internet istituzionale, con la duplice finalità di semplificarne l'interfaccia, rendendolo maggiormente fruibile da parte dell'utenza, nonché di migliorarne la sicurezza. Al momento di redazione del presente Piano si sta anche valutando l'opportunità di integrare l'applicativo previsto per la presentazione delle richieste on line con un'apposita sezione dedicata alla presentazione delle richieste di accesso civico, oltre comunque alla predisposizione di apposita modulistica per gli utenti, oltre al registro degli accessi.

In relazione a quanto previsto dal D.L. n. 90/2014 in materia di informatizzazione dei procedimenti, e conseguentemente a quanto previsto dall'Obiettivo n. 5 step n. 2 del Piano Performance 2017 , "Avvio dei procedimenti digitali: dichiarazioni di assimilazioni, volture, Autorizzazione ex art. 124 D.Lgs

152/06 e cessazioni dello scarico", l'Ufficio d'Ambito ha già proceduto all'attivazione di un sistema online di ricezione, pagamento e gestione dei procedimenti di competenza.

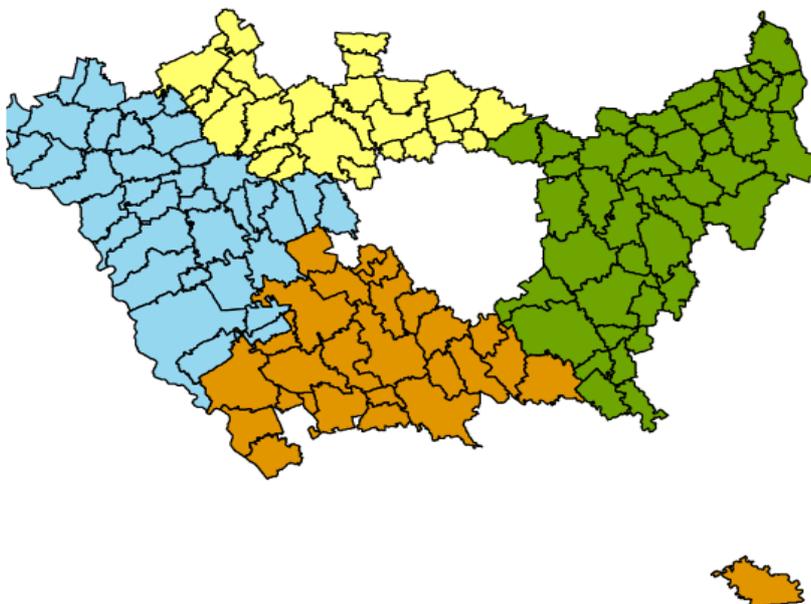
Organizzazione e funzioni dell'Ufficio d'Ambito

In ottemperanza ai dettami della legge Regionale n. 32 del 12/10/2015, a far data dal 15/06/2016 a seguito di successione universale *ope legis*, le competenze, le risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano sono state trasferite all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano subentrando quest'ultimo in tutte le competenze inerenti appunto l'organizzazione e la gestione del SII.

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale coincide con il territorio dell'ex Provincia di Milano e ricomprende 133 Comuni milanesi ai quali si è aggiunto il Comune di Castellanza a seguito dell'approvazione dell'accordo interambito tra la Provincia di Milano e la Provincia di Varese, avente ad oggetto il Servizio idrico integrato nel Comune di Castellanza, per un totale di 134 Comuni e, come sopra indicato, dal 16 giugno 2016 comprende altresì il territorio della Città di Milano.

L'Ambito si suddivide in cinque sub-ambiti sotto rappresentanti:

- il sub-ambito EST (in verde sulla mappa);
- il sub-ambito NORD (in giallo sulla mappa);
- il sub-ambito OVEST (in azzurro sulla mappa);
- il sub-ambito SUD (in arancio sulla mappa);
- il sub-ambito CITTA' DI MILANO (in bianco sulla mappa).





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano – Azienda Speciale opera ai sensi dell'articolo 147, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n.152/2006, fatti salvi i contratti di concessione del servizio idrico in essere alla data di entrata in vigore della legge regionale recante Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni' nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 172 del D.Lgs.n.152/2006: Cap Holding S.p.A. e MM S.p.A Gestore del SII sul territorio dell'ATO ex Provincia di Milano ed MM S.p.A. sul territorio dell'ex ATO Città di Milano.

A seguito dell'insediamento del nuovo Sindaco Metropolitano, in data 19/06/2016, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 7 del 27/07/2016 ha preso atto della necessità di convocare la Conferenza dei Comuni nella prima data utile del mese di settembre con il seguente punto all'ordine del giorno : "Indicazioni della Conferenza dei Comuni in ordine alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale in rappresentanza dei Comuni ex art. 48 comma 1 septies della L.R. 26/03 e s.m.i. e della L.R. 32/2015".

In data 12/09/2016 la Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano, ha designato i n. 3 componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, come di seguito riportati:

- La Sig.ra Ileana Musicò in rappresentanza del Comune Capoluogo;
- La Sig.ra Giancarla Marchesi, Sindaco del Comune di Cesate, in rappresentanza dei Comuni con un numero di abitanti sino a 15.000.
- Il Sig. Angelo Rocchi, Sindaco del Comune di Cologno Monzese, in rappresentanza dei Comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000.

Pertanto, con Decreto n. 217/2016 del 20/09/2016 il Sindaco Metropolitano ha nominato i n. 5 membri del nuovo Consiglio d'Amministrazione che è così composto:

- Sig. Egidio Fedele Dell'Oste – Presidente
- Sig. Paolo Sabbioni – Vice Presidente
- Sig.ra Giancarla Marchesi
- Sig.ra Ileana Musicò
- Sig. Angelo Rocchi

Obiettivi e finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 22/12/2017 (Atti n. 19403/1.6\2017\13) sono stati approvati titolo, obiettivi e finalità del PTPC anno 2018 – 2020, in ossequio all'obiettivo n. 7 del Piano delle Performance, dettagliante le integrazioni da apportare in aggiornamento ai documenti programmatici relativi alla trasparenza e anticorruzione, nonché all'avvio delle procedure interne di controllo, al fine di rendere tali documenti più rispondenti alle attività aziendali e maggiormente soddisfacenti le esigenze manifestatesi in materia.

Il presente Piano pertanto individua e descrive le aree di attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, non discostandosi dalla precedente analisi, indicando tuttavia i nuovi interventi organizzativi già posti in essere nel corso dell'anno 2017 che assicurino maggiormente la prevenzione del rischio in considerazione delle risultanze delle più che ottimali risultanze del precedente anno. A tal fine tiene conto, in relazione all'operato dell'Azienda, di tutte le attività considerate a rischio di corruzione dall'art. 1 comma 16 della legge 190/12, analizzando altresì ogni altra attività, dall'esercizio della quale possa derivare un malfunzionamento a causa dell'uso a fini



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

privati delle funzioni attribuite, dato atto che il ruolo prioritario dell'Ufficio d'Ambito è quello di presidiare l'operato dei Gestori del SII nonché controllare gli scarichi industriali sul territorio con la finalità, in ambedue i casi, di salvaguardia dell'ambiente a tutela della cittadinanza.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza indica altresì le modalità di coinvolgimento di tutto il personale addetto alle aree a più elevato rischio, nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure di prevenzione e di monitoraggio del rispetto delle medesime per l'implementazione del piano stesso; introduce inoltre adeguate forme interne di controllo dirette alla prevenzione e all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo.

Con il presente documento vengono altresì adottate misure in materia di trasparenza, indicando a tal fine le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti dell'Azienda chiamati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione e a quelli che curano l'ottemperanza delle disposizioni oggetto del presente Piano.

L'arco temporale di riferimento del presente piano è il periodo 2018 – 2020, l'aggiornamento avverrà annualmente e comunque ogni qualvolta emergano rilevanti mutamenti organizzativi dell'Azienda.

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale si impegna a dare la massima pubblicità al presente atto di programmazione pubblicandolo sul sito istituzionale e consegnandolo ad ogni collaboratore già alle dipendenze dell'Azienda nonché ad ogni neoassunto che dovrà prenderne atto al momento dell'assunzione.

**Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Avv. Italia Pepe**

SOMMARIO

PARTE PRIMA	9
NORME DI CARATTERE GENERALE	9
Art. 1 - Oggetto e finalità del Piano.....	9
Art. 2 - Validità del Piano.....	9
Art. 3 - Servizi e attività particolarmente esposti alla corruzione	9
ART.4 ORGANIZZAZIONE.....	11
ART.4.1 SOGGETTI.....	14
Art. 5 - I meccanismi e le procedure di formazione dei dipendenti idonei ed appropriate per prevenire il rischio di corruzione	15
Art. 6 - I Meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire e contrastare il rischio di corruzione	16
Art. 6.1 - Disposizioni in merito alla rotazione del personale.....	23
Art. 7 - Procedimenti amministrativi autorizzatori in capo all'Azienda. Resoconto anno 2017 e prospettazione anno 2018 quale strumento di prevenzione della corruzione.....	24
Art. 8 - Adozione di un sistema di controlli interni e coordinamento fra questo ed il piano di prevenzione della corruzione.....	28
Art.9 - Codice di comportamento dei dipendenti.....	36
Art. 10 - Responsabilità.....	38
Art. 11 - Sanzioni Disciplinari.....	39
Art. 12 - Obblighi di pubblicazione del piano.....	39
SEZIONE "TRASPARENZA E INTEGRITÀ"	41
1. Presidio della trasparenza, finalità e obiettivi	42
2. Obblighi di pubblicazione, attestazione dell'OIVP e rilevazione degli accessi della sezione Amministrazione Trasparente.....	42
3. Accesso Civico.....	44
PARTE SECONDA	47
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	47
SCHEDA AUTORIZZAZIONE	48
SCHEDA PARERI ENDOPROCEDIMENTALI	57
SCHEDA CONTROLLI	66
SCHEDA SANZIONI	75
SCHEDA PROCEDURE NEGOZiate	84
SCHEDA AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA.....	94
SCHEDA LIQUIDAZIONE FATTURE.....	104
SCHEDA PIANIFICAZIONE / VARIANTI AL PIANO D'AMBITO	114
SCHEDA CONTRIBUTI/MONITORAGGIO INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE ATO.....	124
SCHEDA CONCORSI	133
SCHEDA PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DI COMPETENZA DIRIGENZIALE	142
OBIETTIVI TRIENNIO 2018-2020.....	152



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

PARTE PRIMA

NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 - Oggetto e finalità del Piano

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza definisce per il triennio 2018/2020 la strategia di prevenzione del rischio di corruzione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale attraverso la riduzione dell'opportunità che si manifestino casi di corruzione creando contesti a questa sfavorevoli e garantendo dunque la massima trasparenza dei propri atti e della propria azione organizzativa.

In ossequio a quanto indicato dall'ANAC, fra le misure obbligatorie, verrà assicurata una integrazione fra i procedimenti gestionali relativi al sistema di misurazione e valutazione delle performance individuali, il Codice di comportamento, il ciclo di performance organizzativa, e il PTPCT.

Il Piano contiene una mappatura di tutte le attività dell'Ufficio d'Ambito con l'indicazione del livello di rischio e la previsione degli strumenti che l'Azienda intende adottare per la relativa gestione.

Art. 2 - Validità del Piano

L'arco temporale di riferimento del presente Piano è il periodo 2018-2020.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno, prendendo a riferimento il triennio a scorrimento.

Il presente Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/01/2018 cui è stata inviata dal RPCT, in data 25/01/2017 (Prot. Uff. Ambito n. 1034 del 24/01/2017), la Relazione annuale 2017 - ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L.190/2012 - anche allo scopo di coinvolgere l'Organo di Indirizzo nell'impostazione della strategia di prevenzione della corruzione.

Art. 3 - Servizi e attività particolarmente esposti alla corruzione

Considerate le risultanze delle prime applicazioni, si continuerà a vigilare sulle sottoelencate materie, connesse ad attività considerate a rischio di corruzione:

- attività nelle quali vi è la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.lgs. n. 163/03 e s.m.i.;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.lgs. 150/2009 e s.m.i.;
- rilascio di pareri endoprocedimentali di valenza ambientale ed in via residuale a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 59/2013 che ha introdotto l'Autorizzazione Unica Ambientale, di autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura;
- controlli qualitativi sugli scarichi svolti sia per il tramite dei Gestori che internamente e controlli sulla regolarità della posizione autorizzatoria delle Imprese;
- sanzioni alle Imprese per violazioni alle normative a presidio della regolarità nell'esercizio degli scarichi;

- materie oggetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici e in particolare del Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Ente;
- materie il cui contenuto deve essere pubblicato sui siti internet delle pubbliche Amministrazioni;
- materie soggette alle norme in tema di trasparenza.

SERVIZIO / UFFICIO COINVOLTO	ATTIVITÀ	GRADO DI RISCHIO
Direzione Generale e Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo e Servizio Tecnico Autorizzazione allo Scarico in Pubblica Fognatura e Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori	AUTORIZZAZIONI PARERI TECNICI ENDOPROCEDIMENTALI CONTROLLI SANZIONI PIANIFICAZIONE / VARIANTI PIANO D'AMBITO CONTRIBUTI/MONITORAGGIO INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE AZIENDA	ALTO MEDIO/ALTO MEDIO/ALTO MEDIO/ALTO ALTO MEDIO/ALTO
Direzione Generale e Servizio Amministrativo Finanziario	AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA E NEGOZiate LIQUIDAZIONE IMPORTI DEFINITI DA CONTRATTI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PER INFRAZIONI DI MINORE GRAVITA' CONCORSI	MEDIO/ALTO MEDIO/ALTO MEDIO/ALTO MEDIO/BASSO MEDIO/ALTO



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Si segnala, rispetto ai piani precedenti, che sono intervenute le seguenti modifiche relativamente ai gradi di rischio:

- **Autorizzazioni:** da Medio-alto ad Alto;
- **Controlli:** da Medio-basso a Medio-alto;
- **Sanzioni:** da Medio-basso a Medio-alto;
- **Affidamenti lavori, servizi e forniture in economia:** da Medio-basso a Medio-alto;
- **Procedura ad evidenza pubblica e negoziate:** da Medio-basso a Medio-alto;
- **Liquidazione importi definiti da contratti:** da Medio-basso a Medio-alto;
- **Procedimenti disciplinari per infrazioni di minori gravità:** da Basso a Medio-basso.

Tali modifiche sono da imputarsi non tanto ad un minor vincolo ai procedimenti, in quanto le disposizioni normative e regolamentari sono state sì incrementate mediante l'adozione di nuovi regolamenti e circolari, tuttavia il riassetto organizzativo ha fatto sì che necessariamente un maggior numero di dipendenti sia coinvolto nelle attività, con conseguente aumento del grado di rischio.

Tali modifiche hanno inoltre comportato una revisione generale delle schede di valutazione del rischio per tutti i procedimenti di competenza, che risultano ora più rispondenti alle reali modalità operative di svolgimento degli stessi.

ART.4 ORGANIZZAZIONE

Riorganizzazione aziendale

Occorre fornire opportuna informativa in ordine ai mutamenti avvenuti negli anni 2016-2018 che hanno interessato l'organico aziendale dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale, ovvero:

- a seguito della già citata successione universale *ope legis*;
- con l'assunzione obbligatoria ex art. 3, c. 1 della L. n. 68/99 e s.m.i. ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili");
- a seguito dell'istituzione dell'Ufficio Controllo Scarichi in pubblica fognatura, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione aziendale n. 2 del 30/10/2017;
- infine a seguito della stabilizzazione del personale a tempo determinato ed in possesso dei requisiti di Legge, in considerazione dell'approvazione della "Relazione per analisi fabbisogno personale e stabilizzazione" da parte del Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 3 del 30/10/2017 e della successiva Deliberazione n. 12 del 01/12/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto e conseguentemente adottato l'"Aggiornamento delle Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano Azienda Speciale - ATO per l'anno 2018",.

A partire dal 01/03/2017 (cfr. Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 27/02/2017) è entrato in vigore il nuovo organigramma aziendale, come indicato nel seguito, che ha consentito il corretto consolidamento della struttura aziendale e ha migliorato le possibilità di perseguire in modo più efficace i fini istituzionali.

Il succitato processo di consolidamento dell'organico aziendale nel corso degli anni ha fatto sì che il numero dei dipendenti superasse le 15 unità e pertanto, come sopra anticipato, in base a quanto previsto dalla L. n. 68/99, si è reso necessario provvedere all'assunzione obbligatoria di n. 1 unità di



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

personale, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/02/2017 (cfr. Deliberazione n. 2). Nel corso del 2017 si è pertanto provveduto ad individuare la figura professionale da assumere, tramite il servizio Match di AFOL Metropolitana, partner scelto convenzionalmente, e in data 06/11/2017 è stato sottoscritto un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Nell'ottica del perfezionamento della collaborazione tra AFOL Metropolitana e l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, con Deliberazione n. 3 del 28/06/2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo schema di Convenzione con AFOL Metropolitana ed il documento definitivo è stato sottoscritto in data 29/06/2017 (Prot. Uff. Amb. n. 10531).

Tale Convenzione prevede, tra l'altro, l'attivazione della disciplina del distacco temporaneo di n. 2 unità di personale da AFOL Metropolitana all'Ufficio d'Ambito sino al 30/06/2019, prorogabile di un ulteriore anno. Trattasi di personale già formato ed in servizio presso l'Azienda con l'istituto del Comando, in base alla Convenzione precedentemente sottoscritta con la stessa AFOL Metropolitana.

L'istituto del distacco è stato altresì utilizzato per il trasferimento temporaneo di n. 1 unità di personale da Amiacque S.r.l. – Gruppo CAP Holding S.p.A. all'Ufficio d'Ambito a partire dal 01/10/2017, per la durata di 24 mesi prorogabile di un ulteriore anno, attivato tramite un'ulteriore Convenzione sottoscritta in data 31/10/2017 (Prot. Uff. Amb. n. 16693), in esecuzione della Deliberazione n. 2 del 30/10/2017.

Con decorrenza 30/10/2017 pertanto, l'organigramma aziendale è stato ulteriormente modificato con l'istituzione dell'Ufficio Controllo Scarichi in pubblica fognatura che - in una prima fase di transizione - sebbene afferente al Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori, resterà sotto le dirette dipendenze della Direzione Generale.

Le modifiche organizzative interne intercorse hanno visto altresì un avvicendamento di personale per quanto riguarda l'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione, l'Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente, l'Ufficio Assimilazioni, l'Ufficio Supporto Istruttorie AUA e l'Ufficio Istruttorie procedimenti ex art. 208 - AIA.

Il traguardo della stabilizzazione delle 13 unità di personale come sopra descritto e meglio articolato nel successivo paragrafo, consentirà inoltre nei prossimi anni di disporre di maggiori risorse tra le quali operare la rotazione degli uffici, seppur tenendo conto degli specifici profili professionali dei dipendenti.

Stabilizzazione del personale a tempo determinato

Come già illustrato, con Deliberazione n. 3 del 30/10/2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione per analisi fabbisogno personale e stabilizzazione" ed in particolare il paragrafo n. 12 "Piano assunzionale", demandando al Direttore Generale la trasmissione della Deliberazione stessa e relativo allegato alla Città Metropolitana di Milano al fine della modifica delle Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Azienda speciale, richiedendo altresì nullatosta a prorogare i contratti in scadenza, con riferimento al personale avente i requisiti per la stabilizzazione fintanto che non venga data piena attuazione al piano assunzionale.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto e conseguentemente adottato, con Deliberazione n. 12 del 01/12/2017, le Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano Azienda Speciale – ATO per l'anno



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

2018" come deliberate in aggiornamento dal Consiglio Metropolitan in data 29/11/2017 (Rep. N. 53/2017 – Atti n. 0265249/9.2/2017/4), demandando al Direttore Generale di adottare tutti gli atti necessari al fine di procedere alla stabilizzazione, con decorrenza 15/01/2018, delle 13 unità di personale aventi i requisiti e secondo i criteri di cui alla Relazione per analisi fabbisogno personale e stabilizzazione in ossequio ai principi generali ed alla ratio introdotti dalla disposizione ordinamentale, nonché, in ossequio ai disposti di legge e come articolato nella relazione tecnica di cui alla succitata deliberazione, di adottare tutti gli atti necessari al fine di prorogare il contratto in scadenza al 31/12/2017 (l'unico afferente ad una delle 13 unità aventi i requisiti per la stabilizzazione), sino all'attuazione della misura volta al superamento del precariato, ovvero sino al 15/01/2018.

Nell'anno 2018 il numero di unità di personale in forza all'ATO conterà pertanto n. 26 dipendenti oltre al Direttore Generale, comprese n. 2 unità di personale in distacco da AFOL Metropolitana, n. 1 unità di personale in distacco da Amiacque Srl - Gruppo CAP Holding S.p.A., nonché n. 1 unità di personale assunta ai sensi della legge n. 68/1999.

Il nuovo organigramma aziendale risulta pertanto così articolato:

- **Direzione Generale:**

- Ufficio Segreteria Direttore Generale
- Ufficio Segreteria del CDA
- Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente
- Ufficio Legale
- Ufficio Risorse Umane e Organizzazione
- Ufficio Rapporti con il Comune di Milano
- Ufficio Controllo Scarichi in pubblica fognatura

- **Servizio Amministrativo e Finanziario:**

- Ufficio di Contabilità

- **Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori:**

- Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative pecuniarie

- **Servizio Pianificazione e Controllo:**

- Ufficio Verifica Programmi Interventi Cantieri
- Ufficio Monitoraggio Interventi Finanziamenti RL/Stato
- Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali

- **Servizio Tecnico Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura:**

- Ufficio Supporto Istruttorie AUA
- Ufficio Istruttorie Procedimenti ex art. 208 – AIA
- Ufficio Assimilazioni

ART.4.1 SOGGETTI

Premesso il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione aziendale, quale organo di indirizzo, nella formazione e nell'attuazione del seguente Piano e in particolare, nella definizione di obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, così come previsto dalla L.190/2012 (art. 1 c. 8), sono soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza all'interno dell'Azienda Speciale:

- **il Direttore Generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza :**
 - a. Propone al Consiglio di Amministrazione il Piano triennale della prevenzione in per l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno;
 - b. dispone, dopo l'approvazione del piano , la sua pubblicazione nella *sezione amministrazione trasparente del sito internet istituzionale*;
 - c. provvede alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità;
 - d. propone le modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni di mutamenti dell'organizzazione; programmi di formazione dell'Ente;
 - e. cura la predisposizione degli interventi formativi di prevenzione della corruzione;
 - f. presiede e dirige il pool controlli interni;
 - g. svolge compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità;
 - h. cura che venga rispettato il Codice di comportamento dei dipendenti con particolare riguardo ai doveri di astensione;
 - i. ha l'obbligo di pubblicare nella *sezione amministrazione trasparente del sito internet istituzionale* – nei termini imposti dall'ANAC - la relazione recante i risultati dell'attività svolta;

Nella funzione è coadiuvato dal Responsabile dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente.

Viene stabilito inoltre un maggiore raccordo con l'OIVP, funzionale a sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione.

- **Posizioni Organizzative:** Per le specifiche competenze funzionali svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, osservano le misure contenute nel Piano, e vigilano sull'osservanza del Codice di Comportamento.
- **Tutti i dipendenti dell'Azienda Speciale** partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel Piano e segnalano situazioni di illecito. E' fatto obbligo infatti ai medesimi soggetti di segnalare con tempestività ogni situazione di conflitto di interessi, quand'anche potenziale, e conseguentemente di astenersi dal porre in essere qualsivoglia comportamento lesivo degli interessi e dei diritti dell'Azienda. Il mancato rispetto di tale obbligo costituisce elemento di valutazione della responsabilità degli stessi quale violazione delle norme in tema di trasparenza nonché illecito disciplinare. I dipendenti che svolgono attività a rischio corruzione comunicano tempestivamente al proprio Responsabile qualsiasi anomalia riscontrata nell'ambito dei procedimenti ed anche nell'abituale attività proponendo le azioni correttive.
- **Revisore Unico:** osserva e vigila sulle misure contenute nel Piano, segnala situazioni di illecito al RPCT. Si precisa che, a far data dal 12.07.2017, è entrato in carica il Revisore Unico dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, in sostituzione del precedente Collegio dei Revisori in quanto a seguito delle ultime modifiche statutarie avvenute nel mese di aprile 2016 con delibera del Consiglio Metropolitano, è stato modificato l'art. 16 che testualmente recita "L'Organo di Revisione, è costituito da un Collegio dei Revisori

dei Conti, composto da tre componenti ovvero da un revisore unico iscritto nel Registro dei Revisori contabili ai sensi del D.Lgs. n. 88/1992 e del D.Lgs. n. 39/2010".

- **Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance:** osserva e vigila sulle misure contenute nel piano, esprime parere sul codice di comportamento; svolge i compiti che gli sono attribuiti dalla legge nel settore della trasparenza e raccorda la sua azione con il RPCT. Inoltre l'OIVP:
 - garantisce la corretta applicazione del sistema di valutazione del personale e i corretti adempimenti in relazione alla gestione e allo sviluppo del ciclo della performance;
 - esprime il proprio parere obbligatorio sulla proposta di Codice di comportamento dell'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 54 c. 5 del D.Lgs. n. 165 del 2001, ss.mm.ii.;
 - svolge i compiti connessi all'attività di prevenzione della corruzione in relazione alla misura generale obbligatoria della trasparenza amministrativa, ai sensi degli artt.43 e 44 del D.Lgs.33/2013.

Come da Verbale di Riunione dell'OIVP del 16/01/2018 (Prot. Uff. Amb. n. 650) a partire dall'anno 2018 il Piano delle Performance sarà strutturato in modo da ripartire gli obiettivi in virtù del relativo contenuto, identificandoli come TECNICI ovvero AMMINISTRATIVI/GESTIONALI e stabilendo di procedere a sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei singoli "step" unicamente nel caso degli obiettivi tecnici poiché gli stessi più strettamente connessi alla materia del Servizio Idrico Integrato ed alla relativa gestione hanno inevitabilmente altresì risvolti politici per cui è doveroso che il Consiglio di Amministrazione ne segua pedissequamente gli sviluppi. Per quanto riguarda invece gli obiettivi identificati come AMMINISTRATIVI/GESTIONALI verrà fornita informativa al Consiglio di Amministrazione ad obiettivo raggiunto (ovvero a fine anno), previa condivisione ed approvazione da parte dell'OIVP secondo le scadenze stabilite nel Piano medesimo.

Art. 5 - I meccanismi e le procedure di formazione dei dipendenti idonei ed appropriate per prevenire il rischio di corruzione

Già dall'anno 2015 l'Ufficio d'Ambito ha aderito (deliberazione n.4 del 27/05/2015 -atti n. 7003) al Progetto Community, ideato dall'Area Tutela e valorizzazione ambientale della Città Metropolitana di Milano, per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle amministrazioni locali, delle Imprese e dei cittadini ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/90.

Il progetto formativo ha il fine non solo di agevolare l'accesso delle Imprese e dei cittadini ai servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione col tentativo di semplificare le procedure rendendole uniformi ma altresì di migliorare la diffusione delle informazioni sulle tematiche ambientali nel rispetto della normativa posta a tutela e presidio dell'ambiente. L'iniziativa si articola in un percorso formativo rivolto ai funzionari degli Enti coinvolti nonché dei Comuni e dei SUAP (Sportello Unico delle attività produttive) del territorio della Città metropolitana di Milano, nonché agli organi accertatori.

Il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito ha collaborato alla realizzazione dell'iniziativa fornendo la propria professionalità e rendendosi parte attiva quale relatore nell'ambito del Progetto di cui trattasi con specifico riguardo alle tematiche inerenti la gestione degli scarichi in pubblica fognatura sul territorio metropolitano nonché il procedimento amministrativo in generale.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

La politica dunque che l'Ufficio d'Ambito intende proseguire è quella non solo di poter continuare a formare i propri dipendenti ma altresì, attraverso Community, di diffondere la conoscenza specifica delle materie connesse alle proprie funzioni, in quanto solo attraverso la corretta e puntuale informazione sia interna che esterna si può evitare il più possibile di incorrere in fenomeni corruttivi.

Nell'anno 2018 si darà corso a numerosi progetti formativi e di sensibilizzazione in materia di risparmio idrico, come peraltro già articolato nel Piano delle Performance 2017. Nella programmazione degli eventi, oltre ai Gestori del SII, alla Città Metropolitana, ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito), si coinvolgeranno altresì associazioni rappresentative delle Imprese quali Confindustria, con cui peraltro saranno sottoscritti Protocolli d'Intesa.

Come già avvenuto per gli anni passati, nelle giornate del 13 e 14 dicembre 2017 si sono svolte le giornate di formazione obbligatoria del personale in tema di anticorruzione e trasparenza, così come stabilito altresì all'art. 5 del PTPCT 2017-2019.

In particolare, per scelta del Direttore Generale, la formazione è stata incentrata sulla trattazione di casi pratici partendo dalle più recenti sentenze giurisprudenziali sul tema e concernenti la pubblica amministrazione, con lo scopo di consentire al personale di aggiornare e concretizzare le nozioni normative astratte, calandole nella realtà aziendale e conseguentemente meglio apprenderne le implicazioni pratiche.

Da ultimo appare opportuno rilevare come l'Ufficio d'Ambito – Azienda Speciale abbia adottato specifiche indicazioni operative (Circolari e Regolamenti) in tema di Anticorruzione e Trasparenza dirette ai dipendenti in particolare in merito a:

- Responsabile della prevenzione della corruzione;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e monitoraggio;
- Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente
- Codice di comportamento;
- Situazioni di inconferibilità/incompatibilità;
- Tutela del segnalante (whistleblower), Pantouflage;
- Consulenti, collaboratori;
- Rotazione del personale;
- Responsabile per la trasparenza e l'integrità;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e monitoraggio;
- Obblighi di pubblicazione;
- Monitoraggio attuazione degli obblighi di pubblicazione;
- Accesso civico;
- Giornata della trasparenza;
- Formazione;
- Sicurezza Informatica.

Con l'adozione del presente Piano, il Responsabile della prevenzione della corruzione, assolve agli obblighi di definire appropriate procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio della corruzione, di cui al comma 8 dell'art. 1 legge 190/2012.

Art. 6 - I Meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire e contrastare il rischio di corruzione

Al fine di una efficace azione di contrasto dei fenomeni corruttivi, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano si avvarrà anzitutto del Piano nazionale anticorruzione con specifico riferimento alle misure obbligatorie di prevenzione ivi indicate.

Nell'attuazione e per il controllo dell'attività di cui all'art. 3 del presente Piano, l'Azienda intende rispettare ogni adempimento relativo alla normativa in materia di anticorruzione e in materia di trasparenza implementando gradualmente i seguenti meccanismi, in quanto ritenuti idonei a prevenire il rischio di corruzione:

- A) pubblicare sul sito internet dell'Azienda tutte le informazioni relative ai suoi procedimenti amministrativi; principio la cui attuazione costituisce, per il cittadino e/o per l'utente, il principale e più importante strumento di controllo sulle decisioni prese dall'Azienda in relazione alle materie a rischio di corruzione e disciplinate dal presente piano, ed in particolare:
- la durata del procedimento di cui all'istanza avanzata
 - il responsabile del procedimento e dell'istruttoria
 - il titolare del potere sostitutivo
 - le modalità di accesso agli atti
 - le possibili azioni da intraprendere in caso di silenzio e/o inerzia della P.A.

La pubblicazione di tutte queste notizie consentirà innanzitutto di ampliare il bagaglio di informazioni rese all'utenza ed indubbiamente accelererà la definizione dei procedimenti : rendere pubbliche tutte le notizie, come sopra riportate, consentirà all'Azienda di non doverle inserire in comunicazioni di avvio del procedimento ex L.241/90 da rendere ad ogni singolo utente con un'evidente risparmio di tempo e risorse.

Inoltre, con Deliberazione n. 3 del 01/12/2017 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'elaborazione delle informazioni utili agli utenti (cfr. allegato A della Deliberazione) in relazione ai procedimenti amministrativi autorizzatori ed alla relativa ottimizzazione, che occuperanno apposita sezione nel nuovo sito istituzionale aziendale, in ossequio allo step 1 dell'obiettivo n.5 del Piano delle Performance 2017, caratterizzata da una maggiore connettività tra le varie pagine ed in particolare con il portale dei procedimenti digitali di prossima attivazione ed il nuovo Albo Pretorio Online, contenente inoltre modalità più agevoli per il recupero della documentazione necessaria ai Gestori del SII per l'emissione dei relativi pareri.

Il nuovo sito istituzionale e la sezione relativa ai procedimenti sono stati attivati in data 22/12/2017, in ossequio a quanto previsto dagli Obiettivi di accessibilità 2017.

Si è inoltre proceduto ad automatizzare alcune operazioni relative alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente ed alla pubblicazione degli atti, al fine di semplificare i processi interni e ridurre così i rischi di corruzione, implementando un sistema che provvede senza alcun intervento umano alla pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio, generando altresì le relative righe nelle tabelle riferite ai procedimenti amministrativi, che sono infine inserite nell'apposita sezione con un successivo processo automatizzato: le uniche operazioni da svolgersi manualmente riguardano la specificazione del contenuto degli atti.

In data 28/12/2017 (Prot. Uff. Amb. n. 19563) l'Ufficio d'Ambito ha predisposto, firmato e marcato digitalmente il documento relativo alle misure minime di sicurezza informatica adottate in ossequio a

quanto previsto dalla Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)».

Con Deliberazione n. 4 del 01/12/2017 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'avvio, a partire dal 01/01/2018 e comunque entro il 31/03/2018 dei procedimenti digitali: dichiarazioni di assimilazioni, volture, autorizzazione ex art.124 del D.lgs. n. 152/2006 e cessazioni dello scarico, così come stabilito all'obiettivo n. 5 - step 2 - del Piano delle Performance 2017.

Nell'ottica di avviare un processo di semplificazione e miglioramento delle informazioni utili agli utenti e conseguentemente a quanto previsto all' Obiettivo n. 5 del Piano Performance 2017 "Rifacimento della sezione istituzionale dedicata ai procedimenti amministrativi autorizzatori con l'indicazione di tutte le informazioni utili agli utenti" si è provveduto nel corso del 2017 a predisporre apposita sezione relativa ai procedimenti amministrativi autorizzatori, caratterizzata da una maggiore connettività tra le varie pagine ed in particolare con il portale dei procedimenti digitali ed il nuovo Albo Pretorio Online, contenente inoltre modalità più agevoli per il recupero della documentazione necessaria ai Gestori del SII per l'emissione dei relativi pareri, nonché ad attivare il sistema PagoPA garantendo maggiore partecipazione del cittadino a tutte le fasi del procedimento.

B) Adottare il Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza dell'Ufficio d'Ambito.

Con deliberazione n. 4 del 22/12/2017 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la schema del "Regolamento dei procedimenti amministrativi autorizzatori" come stabilito all'obiettivo n. 5 - del Piano delle Performance 2017.

La predisposizione di tale regolamento, nel prendere atto delle recenti disposizioni di legge, costituisce un valido strumento operativo per il personale dell'Azienda Speciale garantendo altresì la completa trasparenza delle attività svolte a servizio dei cittadini tenuto conto del processo di digitalizzazione in atto.

Con deliberazione n. 5 del 01/12/2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di "Regolamento per l'accesso civico ai documenti amministrativi" come previsto dal D.lgs. n. 33/2013 (si veda sezione "Trasparenza e Integrità – Accesso civico").

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 30/10/2017 è stata approvata l'integrazione del "Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81", precedentemente approvato con deliberazione n. 5 del 02/11/2015.

In particolare, l'aggiornamento del succitato Regolamento ha riguardato non solo l'aspetto relativo alle procedure di riscossione coattiva ma anche i seguenti ulteriori aspetti:

- l'istituzione di apposita Commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura avviati a seguito di illegittimità accertate con sopralluoghi e/o campionamenti svolti dall'Ufficio Controllo Scarichi in pubblica fognatura interno all'Autorità d'Ambito;
- la modifica della composizione delle due Commissioni consultive già precedentemente istituite e volte alla definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura avviati a seguito di illegittimità accertate nell'ambito dei controlli svolti convenzionalmente dai Gestori

del SII, per gli ambiti di rispettiva competenza, nonché d'Ufficio per mancato ottemperamento delle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori;

- la metodologia di quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie nei casi di accertato superamento dei limiti di legge dei reflui recapitati in pubblica fognatura e nei casi di mancato ottemperamento delle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori.

Inoltre l'Ufficio d'Ambito ha adottato, in data 17/11/2017 (Protocollo n. 17592), l'Atto Unico previsto al medesimo obiettivo 5 del Piano Performance 2017, al fine di assolvere a quanto indicato nel Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in attuazione del quale le pubbliche amministrazioni devono provvedere, in particolare, a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle Imprese, assicurando l'utilizzo di idonee tecnologie dell'informazione.

L'atto unico, contenente tutti i riferimenti normativi quali premesse degli atti amministrativi di competenza dell'Azienda Speciale, si compone di n. 4 allegati afferenti ai seguenti procedimenti:

Allegato A

- AUA ex DPR 59/2013
- Autorizzazioni uniche ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006
- Autorizzazioni uniche ex D.Lgs. 115/2008
- Autorizzazioni uniche ex D.Lgs. 387/2003
- Autorizzazioni uniche ex art. 242 del D.Lgs. 152/2006

Allegato B

- Autorizzazioni ex art. 124 D.Lgs. 152/2006

Allegato C

- Volture
- Cessazioni dello scarico in pubblica fognatura
- Diffide dall'esercizio dello scarico in violazione delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni

Allegato D

- Dichiarazioni di assimilazione dei reflui industriali agli scarichi domestici.

Con deliberazione n. 3 del 22/12/2017 il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto dei contenuti dello schema degli atti unici assunto dall'Ufficio d'Ambito, in data 17/11/2017 (Protocollo n. 17592).

I suddetti allegati costituiscono parte integrante del Decreto Dirigenziale del 10/01/2018 (Prot. Uff. Amb. n. 301) con cui gli stessi sono stati assunti.

L'entrata in vigore del succitato Decreto consente, a far data dal 10/01/2018, l'adozione di atti amministrativi che, nell'operare un mero richiamo al suddetto, assumono una forma più snella e maggiormente comprensibile all'utente finale, generando altresì una semplificazione e susseguente razionalizzazione dei procedimenti amministrativi che vedono i dipendenti ivi preposti dedicarsi in via esclusiva alla definizione delle relative istruttorie il cui esito costituisce il ristretto contenuto degli atti medesimi.

Agli utenti pertanto saranno notificati atti più snelli e di immediata comprensione contenenti solo ed esclusivamente le prescrizioni operative cui dovranno attenersi. La consultazione infatti del Decreto Dirigenziale consentirà di conoscere, se necessario, tutta la normativa e le prescrizioni di carattere generale a presidio dei procedimenti di interesse.

- C) Utilizzare ed attuare i principi e le regole di legalità e/o integrità di seguito elencati e che, ai sensi dell'art. 3 legge n. 241/1990 e s.m.i., vengono qui richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente Piano:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

1. Legge 190/2012
2. Statuto
3. Carte dei Servizi
4. Codice di Comportamento dei dipendenti
5. Regolamento di Organizzazione aziendale
6. Regolamento di contabilità e dei contratti
7. Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie
8. Regolamento per l'erogazione di finanziamenti con risorse aziendali/regionali/statali
9. Regolamento dei controlli interni
10. Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Azienda per la difesa e rappresentanza in giudizio
11. Convenzioni di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito
12. Regolamenti del Servizio Idrico Integrato
13. Disciplinari tecnici e relativi allegati
14. Ogni altro provvedimento, atto o normativa che dovesse dinamicamente aggiungersi, modificare, integrare, implementare, sostituire le predette regole di legalità ed integrità

Si segnala in particolare che per i Disciplinari Tecnici di cui al punto 13. si è provveduto all'aggiornamento degli stessi a seguito delle modifiche apportate alla "Metodologia per la raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII".

Le modifiche apportate ai disciplinari tecnici hanno quindi lo scopo di meglio finalizzare le attività di controllo dell'Ufficio d'Ambito, di evitare la ridondanza di raccolte dati a carico dei Gestori che comportano sempre un discreto impiego di tempo e risorse, di armonizzare i documenti alla regolazione AEEGSI e di uniformarli quanto più possibile, compatibilmente con gli specifici contesti nei quali sono nate le specifiche gestioni, sempre nell'ottica, comunque, di non ridurre le forme di controllo attualmente previste.

- D) Procedere alla costante revisione dei propri atti regolamentari, ai fini dell'eventuale adeguamento alle normative in tema di prevenzione della corruzione nonché aggiornare, per il tramite della Commissione all'uopo istituita, l'Albo Aperto degli Avvocati garantendo il più possibile la corretta rotazione degli incarichi da assegnarsi.
Con deliberazione n. 2 del 28/04/2017 è stato altresì approvato il Piano Performance 2017, nel quale, in particolare, all'obiettivo n. 7 "Presidio del rispetto delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza" è stata prevista la predisposizione, entro il 31/12/2017, dello schema del Piano Anticorruzione e Trasparenza aggiornato.
- E) Per quanto concerne le attività di controllo in materia economica – finanziaria e tariffaria connessa al SII e tenuto conto, in particolare, che l'Ufficio d'Ambito è tenuto a portare a compimento le attività di seguito riportate - tutte di carattere straordinario e altamente specialistico - per le quali non è presente in azienda una figura professionale specifica:
- Aggiornamento dei documenti di pianificazione connessi al Piano d'Ambito al fine del "raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione di cui all'art. 150 del d.lgs. 152/06";
 - Revisione delle tariffe del SII per il biennio 2018-2019, compresa stesura del PEF e aggiornamento del correlato Programma degli Interventi secondo le disposizioni impartite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente con deliberazioni n. 917/2017/R/Idr e n. 918/2017/R/Idr.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- Messa a punto del documento "Metodologia raccolta dati per il controllo delle attività poste in essere dai gestori affidatari del servizio idrico integrato", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 30 maggio 2017, sulla scorta della nuova disciplina della regolazione della qualità tecnica introdotta con la sopraccitata deliberazione dell'Autorità n. 917/2017/R/ldr;
- Aggiornamento della struttura tariffaria del SII e determinazione delle tariffe industriali sulla scorta delle nuove disposizioni introdotte dall'Autorità con la delibera 665/2017/R/IDR "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti".
- Completamento delle attività di revisione/normalizzazione dei Disciplinari Tecnici allegati alle Convenzioni di affidamento del Servizio Idrico Integrato in conseguenza della già citata deliberazione dell'Autorità n. 917/2017/R/ldr ;

Tenuto conto che l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è iscritto all'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito (ANEA) che fornisce tra l'altro servizi di assistenza agli Enti associati, si è ritenuto di continuare ad affidare l'incarico per le sopraccitate attività appunto ad ANEA che contempla la possibilità di ricorrere a singole differenti professionalità specializzate per lo svolgimento delle singole attività elencate ovvero per singoli temi facenti capo ad una stessa attività. Si è ritenuto che tale organizzazione del servizio di assistenza, nell'essere funzionale alla trattazione di tematiche e/o di eventuali problematiche tipiche degli Enti d'Ambito sulla scorta di esperienze già collaudate a livello nazionale, consente di "affidarsi" a differenti consulenti a seconda delle tematiche in trattazione.

- F) Individuare eventuali modelli organizzativi più efficaci ai fini della prevenzione del rischio della corruzione sensibilizzando il più possibile i dipendenti.
Con la Determinazione n. 1134 del 8 novembre 2017, l'ANAC ha approvato le nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Le Linee Guida determinano la disciplina applicabile, tra gli altri, agli Enti pubblici economici (quale sarebbe da intendersi anche l'Ufficio d'Ambito) tenuto ad adottare misure integrative nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 che ha introdotto nel nostro ordinamento il principio della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati commessi dalle figure apicali, di vertice, e dalle persone sottoposte alla vigilanza delle figure apicali anzidette (dipendenti, fornitori ecc.) nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso, ovvero la nuova "responsabilità amministrativa" degli enti.

Il legislatore ha espressamente previsto, con il decreto in oggetto, la possibilità per l'Ente di potersi astenere dalla predetta responsabilità nella sola ipotesi esimente in cui questi si sia dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nonché di un Organismo di Vigilanza) purchè il predetto modello risulti costantemente verificato, efficace ed aggiornato.

Tale modello andrebbe ad integrare e ad ampliare la "copertura" nei confronti di ulteriori tipologie di illeciti, estendendo la responsabilità alla Società stessa in caso di reati commessi in suo favore e tuttavia comporterebbe oltre ad ulteriori adempimenti, altresì l'onere di prevedere un apposito organo di vigilanza.

A tal proposito, considerato il peculiare momento storico che sta attraversando l'Azienda Speciale a seguito delle intervenute modifiche organizzative, visti gli ulteriori importanti

adempimenti cui l'Azienda è chiamata ad assolvere (come ad esempio quello sull'adeguamento allo standard europeo della privacy) nonché gli ulteriori strumenti già posti in essere e che possono trovare applicazione altresì sotto il profilo della prevenzione della corruzione (vedasi il processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi autorizzatori recentemente introdotto ed il codice di comportamento dei dipendenti), nonché tutte le carte regolamentari ed i documenti di pianificazione e controllo di cui si è dotata, valutato non da ultimo il rapporto costi/benefici, è stato ritenuto che attualmente non sia opportuno optare per l'adozione del modello 231/01, ritenendo sufficiente la predisposizione del PTPCT.

- G) Il Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, prima di proporre al Direttore l'assunzione di provvedimenti relativi a procedure negoziate senza gara, adozione di metodiche di aggiudicazione di procedimenti di gare ad evidenza pubblica, esclusione delle gare di offerte anomale, trasmette al Revisore Unico ed al Direttore le bozze dei relativi provvedimenti. Trascorsi giorni 5 senza che i soggetti predetti abbiano formulato rilievi od eccezioni, il Responsabile procede agli adempimenti del caso. Si precisa che alla data di redazione del presente Piano tali casistiche non si sono mai verificate, in quanto le procedure utilizzate sono solitamente entro i valori sotto soglia come indicati dal D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti) – art. 36, comma a).
- H) Vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi sia per i dipendenti dell'Azienda sia per i consulenti.
- I) Attuare i procedimenti di controllo di cui al Regolamento dei Controlli interni ex L.190/2012, monitorando le attività individuate dal presente Piano, come a più alto rischio di corruzione.
- J) Adottare entro il primo trimestre di ogni anno il Piano delle Performance quale strumento di prevenzione della corruzione e a far data dal 2018 di dargli una nuova struttura come ampiamente argomentato in premesse.
- K) Già dall'anno 2016, a seguito della successione universale *ope legis* l'Ufficio d'Ambito ha provveduto a modificare ed uniformare i modelli di atti dirigenziali così come pure le comunicazioni endoprocedimentali facendo in modo che il cittadino, l'imprenditore o più in generale l'utente che chiede il rilascio di provvedimenti autorizzativi oppure qualsiasi altro provvedimento o atto, riceva ogni più ampia indicazione di quelli che sono :
- a. il responsabile del procedimento;
 - b. il termine entro il quale sarà concluso il procedimento amministrativo;
 - c. l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il sito internet dell'Azienda.
- L) Verificare costantemente il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, con particolare riferimento a quanto previsto agli obiettivi specifici del DUP come attribuiti dalla Città Metropolitana di Milano e riportati di seguito:
- a. attuare il monitoraggio almeno semestrale dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;
 - b. attuare il monitoraggio almeno quadrimestrale dei tempi di trasmissione dei pareri tecnici rilasciati per i provvedimenti autorizzatori di competenza dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- M) Considerato che i principali interlocutori dell'Ufficio d'Ambito sono le Aziende che operano sul territorio e che fanno istanza per regolarizzare l'esercizio del loro scarico si intende adottare delle linee univoche di comunicazione fra le quali ad esempio la necessità che ogni quesito pervenga dall'esterno a mezzo mail affinché il Direttore Generale – Responsabile Anticorruzione – possa valutare la natura delle richieste e fornire giusto indirizzo alle risposte che dovranno essere rese con la precisazione, nota a tutti i dipendenti, che ogni richiesta così come pure la relativa risposta viene acquisita al protocollo aziendale e confluisce nel fascicolo aziendale.
- N) Continuare a presidiare l'affidamento ai dipendenti di incarichi extra-istituzionali non compresi nei compiti e nei doveri di ufficio che si è già provveduto a disciplinare con circolare del 09/02/2016 (Prot. Uff. Amb. 1741/4.1/2016/3);
- O) Verificare costantemente il rispetto del dovere di astensione da parte dei dipendenti che operano in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale così come disciplinato con circolare del 15/02/2016 (Prot. Uff. Amb. 2098/3.6/2016/1). Nel corso dell'anno 2016 si è verificato un unico caso di conflitto di interessi, prontamente segnalato, per il quale si è immediatamente provveduto ad attivare le procedure previste dalla citata circolare.

L'Azienda Speciale, con apposita circolare datata 15/02/2016 (Prot. Uff. Amb. N. 2101/3.6/2016/1), in uniformità con la Città Metropolitana di Milano, ha altresì dettato linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower).

Art. 6.1 – Disposizioni in merito alla rotazione del personale

Come già ampiamente esposto in premesse, si è provveduto alla stabilizzazione del personale a tempo determinato (n. 13 dipendenti), nonché ad effettuare rotazione del personale a seguito della riorganizzazione aziendale, seppur tenendo conto degli specifici profili professionali dei dipendenti.

Viene garantita l'interscambiabilità fra alcune figure quali quelle addette allo scarico pec/istruttorie sanzioni amministrative pecuniarie/ messa alla firma degli atti dirigenziali/ controllo della posizione autorizzatoria delle imprese/istruttorie scarichi assimilabili ai reflui domestici, con il fine di assicurare in ogni momento l'assolvimento puntuale di tutte le funzioni così come pure garantire che le nuove professionalità dedicate interrompano eventuali vizi procedimentali che possano comportare rischi di corruzione.

A livello organizzativo infine sono stati formalizzati momenti di confronto e condivisione delle attività quali "Riunioni di direzione" a cui partecipano il Direttore Generale, le PO, i Responsabili d'Ufficio e i funzionari che svolgono attività trasversali che fanno riferimento alla Direzione Generale nonché periodici incontri con tutto il personale per diffondere la conoscenza delle principali attività con particolare attenzione a quelle relative alla mission dell'Azienda Speciale.

Art. 7 – Procedimenti amministrativi autorizzatori in capo all'Azienda. Resoconto anno 2017 e prospettazione anno 2018 quale strumento di prevenzione della corruzione

Viene costantemente mantenuto sotto stretta sorveglianza lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio/rinnovi di autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura, relativi ai procedimenti ex art.124 del D.Lgs. n. 152/2006, Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex DPR n. 59/2013, Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., Autorizzazione Unica per gli impianti energetici ex D.Lgs n.115/2008 e D.Lgs. n. 387/2003 ed Autorizzazione Unica ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con particolare attenzione all'esigenza di migliorare gli standard di rispetto dei tempi di evasione dei procedimenti, in attuazione della Legge e delle esigenze delle Aziende operanti sull'intero territorio dell'ambito.

Il Piano Performance 2017 dell'Azienda infatti prevedeva all'obiettivo 5 – step 5, l'attività connessa all'ottimizzazione dei procedimenti amministrativi autorizzatori con particolare riferimento allo smaltimento dei procedimenti pendenti al 31/12/2015, con miglioramento della performance aziendale in relazione ai risultati conseguiti nell'anno 2016.

Come si evince dalle sotto riportate tabelle (cfr Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5 del 22.12.2017), si denota un miglioramento del 36 % della performance aziendale rispetto all'annualità 2016, mentre sono state completamente evase le istanze in lavorazione presentate al 31/12/2015.

Dalle tabelle medesime si riscontra altresì la quasi totale evasione delle istanze in lavorazione relative al 2016 (miglioramento del 95 %).

La performance aziendale risulta essere sintetizzata dalla seguente tabella:

Situazione autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura	2016	2017	Miglioramento	Miglioramento in termini [%]
Istanze totali in lavorazione (obiettivo 5 step 5)	407	259	148	36%
Istanze in lavorazione presentate sino al 31/12/2015 (obiettivo 5 step 5)	122	0	122	100%
Istanze in lavorazione 2016	285	14	271	95%

Al fine di effettuare il confronto con i dati riferiti all'annualità 2016, vengono riportati di seguito i dati concernenti le istanze di autorizzazioni per gli scarichi in pubblica fognatura ed il relativo stato di lavorazione relativi agli anni 2016 e 2017.

Stato dei procedimenti autorizzatori 2017.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura														Aggiornamento 18-12-2017								
Anno presentazione istanza	Autorizzazioni rilasciate													Istanze presentate tot				Aut. Da fare Città Milano ante I sem. 2016	TOT Milano+Città Metropolitana			
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)													Istanze da ricevere	Scadute	Non scadute	fatte Q non scadute			Archivate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOT Aut.	Aut. evase Città Milano ante I sem. 2016										
2008			0	0	1	0	0	0	0	0	1	-	1	1	0	1	0	0	0	0		
2009			0	0	0	3	1	0	0	0	4	-	3	1	1	0	0	0	0	0		
2010			1	73	6	9	11	1	0	0	101	-	22	100	79	21	0	0	0	0		
2011			0	174	63	85	41	6	4	0	373	-	136	293	237	56	0	0	0	0		
2012			0	0	33	211	59	18	4	0	325	-	202	200	123	77	0	0	0	0		
2013			0	0	0	83	103	44	16	1	247	183	57	252	190	62	0	0	0	0		
2014			0	0	0	0	74	203	75	9	361	182	2	406	359	50	0	0	0	0		
2015			0	0	0	0	0	88	191	56	335	163	4	384	331	53	0	0	0	0		
2016			0	0	0	0	0	0	84	272	356	45	3	406	353	43	13	13	1	14		
2017			0	0	0	0	0	0	143	143	-	-	0	411	143	23	245	245	0	245		
Pratiche senza data istanza																						
Istanze da ricevere/conto acconti													201									
TOT	0	0	1	247	103	391	289	360	374	481	2246	573	201	430	2460	1816	386	258	258	1	259	

Stato dei procedimenti autorizzatori 2016.

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura														agg 19.12.16								
Anno presentazione istanza	Autorizzazioni rilasciate													Istanze presentate tot				Aut. Da fare Città Milano ante I sem. 2016	TOT in lavorazione Città Metropolitana			
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)													Istanze da ricevere	Scadute	Non scadute	fatte Q non scadute			Archivate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOT Aut.												
2008			0	0	1	0	0				1		0	2	1	1	0	0	0	0		
2009			0	0	0	3	1				4		0	4	4	0	0	0	0	0		
2010			1	73	6	9	11	1			101		11	111	90	21	0	0	0	0		
2011			0	174	63	85	41	6	4		373		60	369	313	56	0	0	0	0		
2012			0	0	33	211	59	18	4		325		36	366	289	77	0	0	0	0		
2013			0	0	0	83	103	44	16	1	246		3	305	243	62	0	0	0	0		
2014			0	0	0	0	74	202	73	9	349		2	408	347	45	16	16	3	19		
2015			0	0	0	0	0	88	182	70			2	379	264	34	81	81	22	103		
2016			0	0	0	0	0	0	76	76			0	290	63	11	216	216	69	285		
Pratiche senza data istanza																				0		
Istanze da ricevere/conto acconti													162							0		
TOT	0	0	1	247	103	391	289	359	355	1745		162	114	2234	1614	307	313	313	94	407		

E' stata altresì attivata, al fine di smaltire le pratiche arretrate come da Verbale di Riunione di Direzione Generale del 02/02/2017 (prot. Uff. Amb. n.1765) e Ordine di Servizio del 15/05/2017 (prot. Uff. Amb.n.7475), una Task force che ha operato nel mese di Febbraio 2017 e nei mesi di Maggio/Giugno 2017, i cui risultati ottenuti complessivamente dal team smaltimento, vengono riportati di seguito:

team smaltimento Febbraio 2017	n.104 Allegati Tecnici AUA
team smaltimento Maggio/Giugno 2017	n. 78 Allegati Tecnici AUA
Tot. team smaltimento	n.182 Allegati Tecnici AUA

Quanto sopra illustrato mostra ampiamente l'avvenuto perseguimento dell'obiettivo n. 5 - step 5 del Piano delle Performance 2017 rimanendo inteso che l'Ufficio d'Ambito anche per l'anno 2018 si impegnerà a garantire tempi sempre maggiormente ristretti per la definizione – in particolare delle AUA – anche in ossequio agli obiettivi del DUP come attribuiti dalla Città Metropolitana di Milano e indicati all'art. 6 del presente Piano.

A tale proposito l'Ufficio d'Ambito, come argomentato in premesse, è comunque mensilmente impegnato nell'attività di controlli interni per mezzo dell'estrazione casuale degli atti amministrativi, attività finalizzata anche alla verifica del rispetto dei termini procedurali. L'impegno dell'Ufficio d'Ambito sarà teso dunque, entro la fine dell'anno 2018 a monitorare i tempi di rilascio dei



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

provvedimenti autorizzatori e pareri tecnici al fine di ottimizzarli, e ne verrà data, nei tempi previsti dai sopraccitati obiettivi, notizia all'Area competente della Città Metropolitana di Milano, attraverso appositi report riportanti i tempi di elaborazione dei succitati provvedimenti/pareri tecnici.

Con riferimento all'attività di rilascio dei decreti di dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche dei reflui industriali scaricati in pubblica fognatura, ex art. 101 D.Lgs 152/2006 e s.m.i., L.R. 26/2003 e s.m.i. e Regolamento Regionale n.3/2006, sono state totalmente evase, nei tempi stabiliti dalla legge, le istanze presentate nel 2017 mediante l'emissione di n.142 decreti.

Relativamente ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06, a seguito dell'attivazione da parte della Città Metropolitana di Milano di "un programma di intervento a breve termine per trattare e concludere i procedimenti arretrati relativi agli impianti industriali soggetti ad A.I.A.", l'Ufficio d'Ambito, nell'ottica di ridurre ed ottimizzare le tempistiche relative al rilascio dei pareri di competenza inerenti i procedimenti di AIA, anche su segnalazione dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città Metropolitana di Milano, ha effettuato diversi incontri congiunti con i Gestori CAP Holding SpA e MM Spa, tesi ad elaborare un documento di revisione dell'elenco della documentazione tecnica necessaria all'espressione dei pareri di competenza prevista dalle Linee Guida relative al rilascio dei pareri nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto della sopraccitata revisione con Deliberazione del 28/07/2017 n. 9 ad oggetto "Informativa in ordine alla revisione dell'elenco della documentazione tecnica prevista dalle Linee Guida relative al rilascio dei pareri nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)"

Alla luce di quanto sopra ed in seguito anche all'attivazione di un'apposita Task Force, come da ordine di servizio del 28.06.2017, tesa all'evasione dei pareri tecnici di competenza dell'Ufficio d'Ambito per i procedimenti di AIA pendenti, sono stati rilasciati, a seguito di parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato, complessivamente n. 58 pareri.

Aggiornamento banca dati provvedimenti autorizzatori scarichi

L'Ufficio d'Ambito attua altresì un continuo aggiornamento del database scarichi inserendo le necessarie informazioni relative alla caratterizzazione degli scarichi in pubblica fognatura nonché ai contenuti dell'atto autorizzatorio. Il costante aggiornamento del database scarichi riveste ruolo essenziale nell'ambito dell'attività di controllo degli scarichi in pubblica fognatura che l'Ufficio d'Ambito esercita sull'intero territorio della Città Metropolitana di Milano, rendendo più efficace la programmazione annuale dei controlli sulle attività produttive finalizzata altresì alla irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie oltre che a monitorare e garantire il più possibile la salvaguardia dell'ambiente. Le informazioni del database scarichi sono propedeutiche infatti anche alla predisposizione del Programma dei controlli ed in particolare alla definizione del campione di utenze da sottoporre ad accertamento attribuendo a ciascuna tipologia di scarico un potenziale inquinante in funzione delle sostanze utilizzate nel ciclo produttivo: a) sostanze di cui alla tabella 3/A e 5 dell'Allegato 5 al D.lgs. 152/06; b) sostanze pericolose "diverse" (cfr. appendice A.3 – D.g.r. 8/11045), c) altre sostanze non ricomprese nelle precedenti categorie.

A seguito della successione universale *ope legis* ai sensi della L.R. 32/2015, l'Ufficio d'Ambito è dotato di due database scarichi uno riferito alle Imprese operanti sul territorio dell'ex Provincia di Milano, e l'altro relativo alle Imprese operanti sul territorio del Comune Capoluogo. A tale proposito si sta procedendo all'avvio del processo di unificazione dei due database, al fine di dotarsi di uno strumento di più facile consultazione e sempre nell'ottica di adozione di uno strumento unitario.

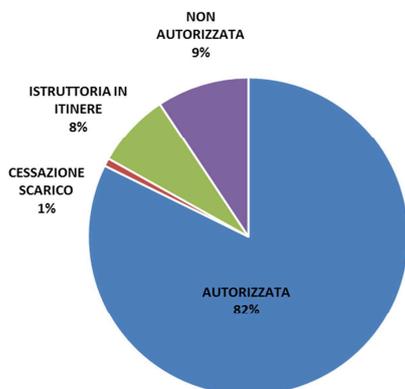
Alla luce di quanto sopra, e considerato l'Obiettivo n.6 step 4 del Piano delle Performance 2017 dell'Azienda volto alla verifica delle posizioni autorizzatorie delle Imprese, mediante confronto dei dati relativi alle denunce per la determinazione della tariffa di depurazione ex DPR 24 maggio 1976 con i dati contenuti nel RIAL, è stata condotta l'attività di verifica mediante il confronto dei dati in questo contenuti con i dati relativi alle denunce 2016 che le Imprese hanno presentato ai Gestori del Servizio Idrico Integrato Amiacque Srl Gruppo Cap Holding SpA e MM SpA rispettivamente per i propri ambiti tariffari, per la determinazione della tariffa di depurazione ex DPR 24 maggio 1976.

Le risultanze della sopraccitata attività di verifica vengono sinteticamente riportate nelle tabelle seguenti.

Ambito tariffario Cap Holding SpA

Posizione autorizzatoria (*)	n. Imprese
Autorizzata	702
Cessazione scarico	7
Istruttoria in itinere	65
Non autorizzata	80

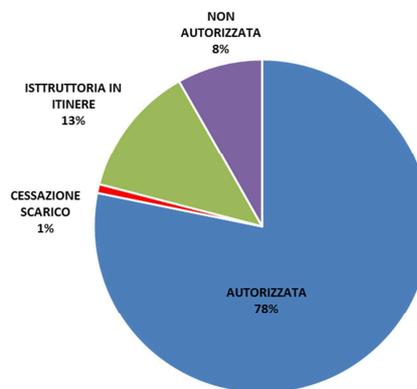
*sono escluse le Imprese soggette ad AIA



Ambito tariffario MM SpA

Posizione autorizzatoria (*)	n. Imprese
Autorizzata	276
Cessazione scarico	3
Istruttoria in itinere	45
Non autorizzata	29

*sono escluse le Imprese soggette ad AIA



Dal confronto dei dati, come si evince dalle tabelle sopraindicate, è emerso complessivamente che n.109 Imprese non risultano essere in possesso del titolo autorizzatorio necessario per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali ai sensi del D.Lgs 152/06. A tale proposito l'Ufficio d'Ambito, fatti salvi ulteriori specifici approfondimenti, sta provvedendo ad invitare le Imprese a voler porre in essere puntuale verifica in ordine all'assetto dei proprio scarichi al fine, ove necessario, di regolarizzare la propria posizione autorizzatoria.

A partire dal mese di Luglio 2017 è stato creato inoltre, in collaborazione con il Gestore del Servizio Idrico Integrato Amiacque Srl, Gruppo Cap Holding SpA, un database specifico contenente le informazioni relative alle Imprese autorizzate a scaricare le acque reflue industriali in pubblica fognatura con le deroghe ai valori limite di emissione adottati dall'Autorità d'Ambito indicati nel "Regolamento del Servizio Idrico Integrato".



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Le informazioni contenute nel sopraccitato database riguardano, oltre che l'anagrafica delle Imprese e la localizzazione degli impianti, le concentrazioni dei parametri oggetto delle deroghe e lo storico dei parametri analizzati nell'ambito dei campionamenti eseguiti su reflui generati dalle attività produttive, classificate per bacino di depurazione.

Tale strumento, aggiornato costantemente e condiviso con il Gestore, consente di individuare agevolmente, nei bacini afferenti gli impianti di depurazione, le Imprese che generano un maggior carico inquinante, anche ai fini dell'attività di controllo ed alla irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie.

Nell'anno 2018 tale database sarà perfezionato anche per le Imprese ricadenti sul territorio del Comune Capoluogo.

Art. 8 – Adozione di un sistema di controlli interni e coordinamento fra questo ed il piano di prevenzione della corruzione

Piano d'Ambito – Controllo interventi realizzati.

Le analisi svolte hanno permesso di individuare un avvio 2017 significativamente differenziato per i due gestori: mentre il consuntivo semestrale di CAP appare sostanzialmente vicino a valori di metà anno (il 75% degli interventi programmati è in corso ed è già stato utilizzato il 37% della spesa prevista), per MM si è riscontrata una performance che, al primo semestre 2017, non si è differenziata rispetto a quella conseguita nel 2016 (il 47% degli interventi programmati è in corso, ma solo il 19% della spesa è stato utilizzato).

Il rapporto fra le performance dei due gestori vede CAP che ha in corso interventi, in termini di percentuale rispetto al Pdl, per 1,5 volte la percentuale raggiunta da MM per numerosità delle commesse previste e addirittura il doppio in termini di percentuale di spesa sostenuta.

Anche andando a focalizzarsi sui nuovi interventi per i quali era previsto l'avvio nel 2017 (che costituiscono un "di cui" dei numeri precedenti), che sicuramente scontano i tempi e le "incertezze" della cantierizzazione, troviamo per il gestore CAP Holding valori del 49% in termini di numerosità degli interventi attivati e del 20% per la spesa già sostenuta rispetto alla programmata; per MM la numerosità si attesta al 33% e la spesa all' 11%, confermando gli stessi rapporti fra le grandezze percentuali raggiunte dai due gestori appena viste per la totalità delle commesse inserite nel Pdl 2017 (nuove e già avviate nel 2016): 1,5 sulla numerosità delle commesse in corso e 2 per la spesa sostenuta.

Avendo a disposizione le previsioni a fine anno (forecast al 31/12/2017) per il gestore CAP Holding, si può confermare per tale soggetto il raggiungimento degli importi pianificati: si deve tenere infatti conto del fatto che il raggiungimento del 79% dell'importo pianificato deve poi essere "lordizzato" attraverso l'applicazione (sugli interventi attivati nel 2017) dello sconto medio ottenuto in sede di affidamento lavori (sconto medio rilevato gli anni precedenti sempre di poco superiore al 20%).

La performance del Gestore Cap Holding SpA, in termini di opere realizzate al 30 giugno 2017, si attesta a livelli superiori, rispetto al risultato conseguito nel primo semestre del 2016 (31,5% di opere realizzate sul pianificato) mentre su base annuale la previsione risulta essere in linea con il risultato raggiunto al 31 dicembre 2016.

Per quanto attiene il Gestore MM SpA, i risultati conseguiti al 30 giugno 2017 sembrano ricalcare la situazione del 2016, motivo per cui l'Ufficio d'Ambito ha richiesto alla Società (cfr. comunicazione del 28/07/2017 prot. U.A. n. 12211) una relazione relativa alle strategie che il Gestore intende adottare per



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

risolvere le criticità incontrate nell'attuazione del Pdl, onde evitare che la programmazione sia sovradimensionata rispetto alle capacità di realizzazione degli investimenti.

Le risultanze del monitoraggio confermano l'utilità dello strumento introdotto per la raccolta dati e la necessità di tenerlo aggiornato e completo rispettando le scadenze previste dal documento Metodologia di raccolta dati (30 aprile per il consuntivo dell'anno precedente e 31 agosto per il consuntivo semestrale) che si rilevano adeguate per operare le opportune azioni correttive in caso di scostamento dalle previsioni di Pdl. Se in questo primo anno di adozione della metodologia è stato opportuno assumere un atteggiamento finalizzato alla prima implementazione completa dei dati, anche a scapito del rispetto delle scadenze, risulta necessario richiedere, per il 2018, il rispetto delle date ultime di produzione dei dati anche ricorrendo alle possibilità sanzionatorie previste nei disciplinari tecnici in merito alla produzione tardiva dei dati di monitoraggio.

Visti i risultati ottenuti dal Gestore MM SpA in termini di interventi realizzati nel 2016 e nel primo semestre 2017, è stata attivata anche una procedura di controllo sulla tariffa del SII originariamente "dimensionata" su un piano investimenti che, a consuntivo, è stato realizzato solo in parte. L'approfondimento operato sugli effetti tariffari conseguenti a forti scostamenti fra investimenti previsti e poi effettivamente realizzati, ha evidenziato una dinamica tariffaria (in termini di incrementi tariffari) sostanzialmente differente da quella approvata: se nel 2016, all'atto della predisposizione delle tariffe per il quadriennio 2016-2019 si fosse utilizzato un Pdl 2016-2019 di "dimensioni" confrontabili con quelle degli investimenti realizzati a consuntivo nel 2016/2017 e riprogrammati nel 2018-2019 (che prevedono un maggior volume di investimenti in conseguenza dei ritardi maturati nel 2016-2017) si sarebbero ottenute tariffe più contenute negli anni 2016-2017 con incrementi maggiori per il 2018-2019 (per gli approfondimenti si rimanda alle relazioni tecniche allegate alle deliberazioni CdA n. 5 del 29 settembre 2017 e n. 6 del 01 dicembre 2017).

L'analisi effettuata ha permesso di individuare alcune azioni correttive che sarà opportuno mettere in campo già in occasione della prossima revisione biennale della tariffa: effettuare la corretta quantificazione ed allocazione dei "lavori in corso" nonché schedulare la loro entrata a cespite; operare una pianificazione del Pdl che sia rispondente alle effettive possibilità del gestore, individuando anche elementi sanzionatori, da introdurre o meglio esplicitare nei Disciplinari Tecnici allegati alle Convenzioni di affidamento, là dove il gestore non rispetti gli impegni assunti con il Pdl.

Visti i risultati ottenuti dal Gestore MM SpA nel 2016 e nel primo semestre 2017, lo stesso, con nota del 20/10/2017 (prot. U.A. n. 16240 del 23/10/2017) ha trasmesso la previsione di investimento al 31/12/2017 unitamente alla "Relazione sullo stato degli investimenti del SII della Città di Milano" con è stata ottemperata la richiesta avanzata dall'Ufficio d'Ambito con la sopraccitata comunicazione del 28/07/2017 prot. U.A. n. 12211).

In tale relazione il Gestore argomenta in maniera molto dettagliata le cause dei forti scostamenti nella realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 e per l'inizio dell'anno 2017, riferendoli come legati ad aspetti contingenti di natura eccezionale (principalmente una coda dell'EXPO e alle modifiche alle modalità di gara introdotte dal nuovo codice appalti ex dlgs 50/2016 che ha prodotto forti rallentamenti anche sui procedimenti già avviati (come peraltro rilevato in tutta Italia); viene inoltre proposta l'attivazione di conferenze dei servizi da parte dell'Ufficio d'Ambito, su richiesta del Gestore stesso, per semplificare l'iter autorizzativo degli interventi più rilevanti. Quanto alle azioni che il Gestore sta attuando per far fronte alle criticità in questione viene segnalata una revisione dei processi e dell'organizzazione aziendale in materia di investimento, anche attraverso l'introduzione di una nuova struttura appositamente dedicata alla programmazione e al monitoraggio capillare delle commesse previste dal Pdl, con l'obiettivo di incentivare i processi di investimento e di incrementare l'efficienza operativa interna.

Verifica semestrale dei controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali

Si presentano di seguito gli esiti dei controlli effettuati dal Gestore Cap Holding S.p.A., per il tramite della controllata Amiacque Srl, sulla base del piano 2017-2018, approvato con deliberazione CDA n. 3 del 27 luglio 2016 (nella precedente relazione di è presentato il report a consuntivo dei controlli effettuati con il Piano 2016-2017)

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" è stabilito che vengano effettuati n. 70 controlli per quadrimestre per un totale di 210 controlli all'anno.

Situazione esiti pervenuti al 25/01/2018

Esiti I semestre Programma Controlli 2017-2018 - Ambito Tariffario Cap Holding Spa	n.
Aziende da Programma Controlli	200
Controlli straordinari richiesti (max previsto n. 40 aziende)	0
AZIENDE DA CONTROLLARE TOTALI	200
Aziende controllate mediante campionamenti	53
Aziende controllate mediante sopralluoghi	51
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	104
Aziende del Programma non controllate	-
di cui non controllate per cessazione scarico/attività/smaltimento reflui come rifiuti	-
di cui controllate in altri procedimenti (A.I.A.) e/o altri Enti di Controllo	-
AZIENDE DA INSERIRE NEL PROSSIMO PIANO CONTROLLI	-
N. CONTROLLI EFFETTUATI SU SCARICHI IND. MEDIANTE CAMPIONAMENTI	61
Accertamenti positivi (non in regola)	15
Accertamenti negativi (in regola)	46
N. CONTROLLI EFFETTUATI MEDIANTE SOPRALLUOGHI	51
Sopralluoghi positivi (non in regola)	8
Sopralluoghi negativi (in regola)	9
Sopralluoghi su aziende chiuse/scarichi cessati/assenza di scarichi in pubblica fogn.	19
Sopralluoghi che necessitano di ulteriori approfondimenti (da ripetere)	15
TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI IN CONVENZIONE	112

Per quanto attiene il Gestore MM S.p.A., la "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" è stata sottoscritta in data in data 20 luglio 2016.

Il Programma dei Controlli 2017-2018 prevede accertamenti su un campione di 100 imprese oltre a n. 20 controlli straordinari/su segnalazione per un totale di 120 controlli. La dimensione del campione è stata determinata tenendo conto del numero attività autorizzate nonché del dimensionamento dell'unità operativa del Gestore dedicata all'attività di controllo.

La procedura adottata per la definizione del Programma è la medesima di quella utilizzata per il Programma consegnato al Gestore CAP Holding SpA.

Di seguito gli esiti dell'attuazione del Piano Controlli da parte del Gestore del SII per la Città di Milano MM SpA (nella precedente relazione di è presentato il report a consuntivo dei controlli effettuati con il Piano 2016-2017):

Situazione esiti pervenuti al 25/01/2018

Esiti I semestre Programma Controlli 2017-2018 - Ambito Tariffario MM Spa	n.
Aziende da Programma Controlli	100
Controlli straordinari richiesti (max previsto n. 20 aziende)	3
AZIENDE DA CONTROLLARE TOTALI	103
Aziende controllate mediante campionamenti	28
Aziende controllate mediante sopralluoghi	16
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	44
Aziende del Programma non controllate	4
di cui non controllate per cessazione scarico/attività/smaltimento reflui come rifiuti	3
di cui controllate in altri procedimenti (A.I.A.) e/o altri Enti di Controllo	1
AZIENDE DA INSERIRE NEL PROSSIMO PIANO CONTROLLI	-
N. CONTROLLI EFFETTUATI SU SCARICHI IND. MEDIANTE CAMPIONAMENTI	33
Accertamenti positivi (non in regola)	7
Accertamenti negativi (in regola)	26
N. CONTROLLI EFFETTUATI MEDIANTE SOPRALLUOGHI	16
Sopralluoghi positivi (non in regola)	0
Sopralluoghi negativi (in regola)	0
Sopralluoghi su aziende chiuse/scarichi cessati/assenza di scarichi in pubblica fogn.	6
Sopralluoghi che necessitano di ulteriori approfondimenti (da ripetere)	10
TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI IN CONVENZIONE	49

Si precisa inoltre che con deliberazione n. 10 del 01.12.2017 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il "Programma controlli interni 2017" nel quale sono state ricomprese n. 16 utenze con scarichi industriali da assoggettare a verifica, di cui n. 11 operanti sul territorio dell'ex Provincia di Milano e n. 5 sul Comune capoluogo.

Le attività produttive sono state individuate in relazione alla complessità del ciclo produttivo, alla rilevanza dell'utenza in termini di portata annua nonché alla pericolosità degli inquinanti che caratterizzano l'attività esercitata dalle stesse, tenendo altresì conto della necessità di effettuare un controllo diffuso.

Al termine dell'attività di campionamento svolto internamente, finalizzato alla verifica della qualità degli scarichi esercitati dalle 16 aziende selezionate, sono stati prelevati complessivamente presso le stesse 21 campioni di acque reflue industriali ed è stato accertato il mancato rispetto dei limiti allo scarico da parte di due attività produttive, anche per parametri di rilevanza penale.

L'Ufficio procederà pertanto con l'attività amministrativa sanzionatoria e alla dovuta segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Nel corso dei succitati sopralluoghi sono inoltre emerse, per alcune Imprese, inottemperanze alle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori e pertanto l'Ufficio provvederà a formulare la prevista contestazione di cui all'art 133, comma 3, del DLgs 152/06.

Le finalità dei controlli di cui ai sopraccitati Piani portano infatti, ove necessario, a:

- diffidare le Imprese dal proseguire lo scarico in pubblica fognatura dei reflui in violazione della Legge e delle prescrizioni contenute nel titolo autorizzatorio;
- segnalare alla Procura della Repubblica le violazioni di parametri penali come definiti dal D.Lgs. 152/2006 e smi;
- avviare i procedimenti amministrativi sanzionatori
- invitare le Imprese a regolarizzare gli scarichi dotandosi di valido titolo

Controlli interni

Il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano", come già anticipato in premesse, approvato definitivamente con Deliberazione n. 7 del 30/09/2015, ha introdotto un sistema di controlli teso alla verifica dell'adeguatezza delle scelte strategiche, della legittimità, della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e contabile, dell'efficienza e dell'efficacia della stessa, della valutazione delle performance e del controllo sulla qualità dei servizi, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'Azienda, anche al fine di prevenire frodi a danno dell'Azienda e dei cittadini ed è ispirato a criteri di chiarezza e congruenza degli obiettivi, trasparenza e oggettività dei criteri utilizzati, verifica dei risultati, coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i dipendenti.

Al fine di consentire il raggiungimento degli standard di cui sopra, nonché di verificare il rispetto dei termini procedurali di emissione degli atti amministrativi di competenza dell'Azienda Speciale, è stato implementato un software che, secondo una prassi ormai già consolidata, consente di definire il campione di atti da sottoporre a verifica, con la regola implicita di estrarre almeno un atto per ogni tipologia trattata (decreti, autorizzazioni, dichiarazioni di assimilazione, determinazioni, diffide, ordinanze di ingiunzione etc).

Ponendosi come obiettivo quello di incrementare l'attività di controllo sugli atti, già dal mese di dicembre 2017 è stato ulteriormente ampliato il novero degli atti dirigenziali da sottoporre a controllo di regolarità, con l'inserimento dei verbali di accertamento di trasgressione. Nel corso dell'anno 2018 si prevede di sottoporre a controllo altresì gli allegati tecnici, in considerazione del fatto che con l'introduzione dell'AUA, il ruolo dell'Ufficio d'Ambito nei procedimenti autorizzatori non è più quello di Autorità competente alla definizione dell'intero procedimento e dunque all'adozione dell'atto finale quanto piuttosto competente per fasi endoprocedimentali. L'avvio di tale implementazione del sistema di controlli, nel soddisfare da una parte la normativa di cui al presente paragrafo consentirà, dall'altra, di avviare il perseguimento dell'obiettivo dettato dall'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, in ordine al monitoraggio dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori.

Gli atti estratti mensilmente sono successivamente verificati da apposita Commissione, rinnovata con decreto dirigenziale n. 30/2017 del 18/01/2017 e composta come di seguito indicato:

- a) Direttore Generale Avv. Italia Pepe in qualità di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza – Presidente;
- b) Ing. Giuseppe Pasquali in qualità di Responsabile del Servizio Pianificazione Ambientale – Membro;
- c) Ing. Saverio Rocco Cillis in qualità di Responsabile del Servizio integrazione tecnico ambientale pianificazione ATO Città di Milano e ATO Città Metropolitana di Milano – Membro;
- d) Dott.ssa Francesca Carminati in qualità di Responsabile del Servizio integrazione amministrativa e contabile ATO Città di Milano e ATO Città Metropolitana di Milano – Membro;

- e) Dott.ssa Daniela Mancini in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario – Membro;
- f) Dott.ssa Daniela Penna in qualità di Responsabile Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente - Membro.

La metodologia di lavoro con la quale opera la Commissione per l'estrazione degli atti amministrativi è stata recentemente sottoposta a revisione, al fine di renderla maggiormente funzionale e trasparente. Infatti, una volta effettuate le operazioni tecniche di estrazione e di predisposizione delle relative schede dei procedimenti a cura del Responsabile dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente, l'esame sulla regolarità degli atti estratti viene svolto nel corso della seduta della Commissione medesima, analizzando le eventuali anomalie riscontrate e delle quali viene dato atto in ciascuna singola scheda. Viene infine redatto il verbale della seduta della Commissione, sottoscritto da tutti membri e dal Responsabile Anticorruzione e Trasparenza. Va evidenziato inoltre che nel medesimo verbale vengono altresì riportati eventuali accorgimenti o particolari rilievi come puntualmente stabilito dal PTPCT.

Si evidenzia che per quanto riguarda il mese di luglio 2017 è stato necessario procedere ad un'estrazione parziale, per gli atti emessi dal periodo 01/07/2017 al 14/07/2017. Tale operazione si è resa necessaria in quanto in data 14/07/2017 è stato effettuato lo switch off dalla rete della Città Metropolitana di Milano, e pertanto l'applicativo informatico in uso per la verifica degli atti ha cessato di funzionare. Nelle more della messa a regime del nuovo software per la gestione degli atti dirigenziali, è stata successivamente svolta un'estrazione cumulativa avente ad oggetto gli atti emessi tra la seconda metà del mese di luglio e nel corso di tutto il mese di agosto 2017, temporaneamente eseguita tramite un programma ad hoc, sviluppato internamente all'Ufficio d'Ambito. Gli esiti di dette operazioni di controllo, relativamente al periodo gennaio-dicembre 2017, opportunamente pubblicate in Amministrazione Trasparente, e trasmesse per opportuna informativa al Consiglio di Amministrazione aziendale, come riferito altresì con delibera n. 2 del 12.09.2016 – Obiettivo n. 5 del Piano Performance 2016 "Presidio del rispetto delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza" ai sensi dell'art. 8 del Regolamento dei Controlli interni ex lege 190/2012, anche con riferimento agli atti afferenti alle attività produttive ricadenti sul territorio del Comune capoluogo, sono di seguito riassunti:

	Autorizzazioni	Decreti	Determinazioni	Diffide	Ordinanze	Verbali di accertamento di trasgressione
Gennaio 2017	1 su 2	2 su 21	1 su 8	1 su 16	0 su 0	Non soggetti ad estrazione
Febbraio 2017	1 su 1	2 su 21	1 su 14	1 su 16	0 su 0	Non soggetti ad estrazione
Marzo 2017	1 su 1	2 su 20	1 su 8	1 su 14	0 su 0	Non soggetti ad estrazione
Aprile 2017	0 su 0	2 su 16	1 su 6	1 su 13	1 su 5	Non soggetti ad estrazione
Maggio 2017	1 su 1	3 su 26	1 su 8	1 su 20	0 su 0	Non soggetti ad estrazione
Giugno 2017	1 su 2	2 su 24	2 su 17	2 su 35	0 su 0	Non soggetti ad estrazione

1/14 Luglio 2017	0 su 0	1 su 14	1 su 2	1 su 12	1 su 19	Non soggetti ad estrazione
15/07/2017 31 Agosto 2017	1 su 2	1 su 11	1 su 5	1 su 15	0 su 0	Non soggetti ad estrazione
Settembre 2017	1 su 3	1 su 19	1 su 6	1 su 23	1 su 8	Non soggetti ad estrazione
Ottobre 2017	1 su 1	1 su 13	1 su 7	1 su 20	0 su 0	Non soggetti ad estrazione
Novembre 2017	0 su 0	1 su 13	1 su 11	1 su 9	0 su 0	Non soggetti ad estrazione
Dicembre 2017	0 su 0	2 su 17	1 su 7	1 su 9	0 su 0	1 su 3

Dall'esame degli atti estratti non sono state riscontrate anomalie procedurali.

Tale condizione risulta senz'altro agevolata dalle continue e preliminari verifiche degli atti prima che questi vengano sottoscritti e pubblicati non solo a cura dei responsabili di Ufficio ovvero di Servizio ma altresì del Direttore Generale medesimo cui ciascun atto viene sottoposto per sua valutazione prima che proceda alla relativa sottoscrizione.

Sanzioni Amministrative Pecuniarie

A partire da giugno 2014, l'Ufficio d'Ambito ha attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. n. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta.

Dal marzo 2015 ha pertanto avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione ai trasgressori.

A seguito dell'avvio, far data dal mese di giugno 2017 (cfr. Deliberazione n. 7 del 28/07/2017), del processo di riscossione coattiva ai sensi dell'art. 27 della L. 689/81 e s.m.i. delle sanzioni amministrative pecuniarie ingiunte e non introitate, con Deliberazione n. 6 del 30/10/2017 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato l'integrazione del "Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della L. 689/81", precedentemente approvato con deliberazione n. 5 del 02/11/2015.

L'aggiornamento del succitato Regolamento ha riguardato non solo l'aspetto relativo alle procedure di riscossione coattiva ma bensì i seguenti ulteriori aspetti:

- l'istituzione di apposita Commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura avviati a seguito di illegittimità accertate di cui all'Obiettivo n. 6 del Piano Performance 2017 (cfr. Deliberazione n. 7 del 30/10/2017) inerente l'istituzione dell'Ufficio Controllo Scarichi in pubblica fognatura interno all'Autorità d'Ambito, di cui infra.
- la modifica della composizione delle due Commissioni consultive, disciplinate all'art. 9 del succitato Regolamento, già precedentemente istituite e volte alla definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura avviati a seguito di illegittimità accertate nell'ambito dei controlli svolti convenzionalmente dai Gestori del SII, per gli ambiti di rispettiva competenza, nonché d'Ufficio per mancato ottemperamento delle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- la metodologia di quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie nei casi di accertato superamento dei limiti di legge dei reflui recapitati in pubblica fognatura e nei casi di mancato ottemperamento delle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori.

Come già argomentato, con Deliberazione n. 2 del 30/10/2017 il Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, in ottemperanza a quanto previsto all'obiettivo 6 del Piano Performance 2017, ha costituito l'*Ufficio Controllo Scarichi in pubblica fognatura* al fine di sperimentare l'internalizzazione dei controlli degli scarichi recapitati in pubblica fognatura decadenti dalle attività produttive site nell'intero ambito della Città Metropolitana di Milano.

I sopralluoghi e campionamenti svolti direttamente dall'Ufficio d'Ambito, affiancano quelli convenzionalmente svolti dai Gestori del S.I.I. garantendo pertanto un maggiore presidio del territorio sia in materia di controllo degli scarichi in pubblica fognatura legittimamente esercitati sia in merito alla regolarizzazione degli scarichi illegittimamente esercitati, incrementando, in caso di illeciti accertati, l'attività sanzionatoria già in essere.

Oltre alle attività di campionamento svolte nel 2017 e argomentate nelle sezioni precedenti, sono previsti per il 2018 n. 160 controlli da svolgersi presso le imprese (cfr. Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 30/01/2018).

La nuova Commissione istituita per l'esame dei processi verbali di accertamento di trasgressione per le violazioni commesse nell'esercizio degli scarichi in pubblica fognatura accertate nell'ambito dei controlli svolti direttamente dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda, composta esclusivamente da personale dell'Ufficio d'Ambito e presieduta dal Direttore Generale, affianca le Commissioni già preesistenti, presiedute dal Direttore Generale e costituite dal Responsabile del Servizio Procedimenti e Sanzionatori, dal Responsabile Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative e Pecuniarie e dalle due Posizioni Organizzative Tecniche dell'Ufficio d'Ambito nonché da un membro designato dal Gestore per ciascun ambito di competenza, e dedicate rispettivamente alle violazioni accertate nell'esercizio degli scarichi sul territorio del Comune Capoluogo e nella restante area Metropolitana.

Le Commissioni Consultive così definite hanno il compito di definire i procedimenti amministrativi sanzionatori attivati a seguito di illegittimità accertate a seguito di campionamenti convenzionalmente eseguiti dai Gestori in ossequio a quanto disciplinato nella "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie", sia sul territorio del Comune Capoluogo che nell'area Metropolitana, ovvero accertate a seguito dei controlli svolti dall'Ufficio Controllo Scarichi in Pubblica Fognatura dell'Ufficio d'Ambito, oltretutto procedere alla definizione dei procedimenti avviati a seguito di accertate violazioni delle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori.

Le Commissioni Consultive per l'esame dei processi verbali di accertamento di trasgressione per le violazioni commesse nell'esercizio degli scarichi in pubblica fognatura, nell'anno 2017 hanno proceduto all'esame dei seguenti procedimenti amministrativi sanzionatori:

- n. 42 procedimenti amministrativi sanzionatori inerenti superamenti e mancati ottemperamenti delle prescrizioni di cui ai titoli autorizzatori, rilevati presso attività produttive operanti sul territorio della Città Metropolitana di Milano.
- n. 14 procedimenti amministrativi sanzionatori inerenti superamenti rilevati presso attività produttive operanti sul territorio del comune capoluogo.

Le violazioni accertate a seguito di sopralluoghi e campionamenti svolti direttamente dall'Ufficio d'Ambito saranno portate all'attenzione dell'apposita Commissione a partire dall'anno 2018.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Il totale ingiunto dal marzo 2015 al 31/12/2017 è pari a € 388.740,00 (interessi legali per rateizzazioni e spese /oneri per notifica esclusi) e gli introiti incassati al 31/12/2017 sono pari a € 294.428,94.

Per completezza si precisa altresì che l'Ufficio nell'anno 2017 ha proceduto alla notifica di n. 183 decreti di diffida dirigenziale a seguito di illegittimità accertate nell'esercizio dello scarico dei reflui industriali in pubblica fognatura, notificati sia per accertati superamenti dei limiti allo scarico che per mancato ottemperamento delle prescrizioni previste nei titoli autorizzatori.

L'Ufficio ha altresì proceduto alla notifica di n. 116 verbali di accertamento di trasgressione per le medesime tipologie di violazioni.

Si informa infine che con deliberazione n. 14 del 25/11/2016 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la destinazione delle somme derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m.i., al progetto di costruzione di una struttura polivalente nel Comune di Cascia, che fa parte dei 4 comuni umbri più colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto - 30 ottobre ed è inserito nella prima fascia dal 1° e 2° decreto legge sul terremoto insieme a Norcia, Preci e Monteleone.

Successivamente, con Deliberazione n. 10 del 22/12/2016, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato lo schema di Convenzione avente ad oggetto la "Costruzione di una struttura polivalente nel Comune di Cascia (PG)". La suddetta Convenzione è stata definitivamente sottoscritta da tutte le parti in data 20/06/2017.

In data 15/09/2017 il Comune di Cascia con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 ha approvato il progetto trasmesso da Cap Holding Spa per la realizzazione della struttura polivalente e casa dell'acqua nel succitato Comune. L'inizio dei lavori era previsto per il 30/11/2017.

Si fa presente altresì che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 54 c. 5 della L.R. 26/2003 e smi l'Ufficio procederà, a breve, ad identificare interventi ambientali cui destinare gli introiti derivanti dalle sanzioni ingiunte.

Art.9 – Codice di comportamento dei dipendenti

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano in ossequio a quanto previsto dall'ANAC, nonché sulla scorta delle decisioni assunte altresì dalla Città Metropolitana di Milano, con Deliberazione n. 5 del 25/11/2016 ha approvato lo schema del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti, definitivamente approvato ed entrato in vigore con Deliberazione n. 8 del 22/12/2016 in ossequio al Piano delle Performance 2016, obiettivo 5 – step 3 e 4.

Il suddetto Codice è stato inviato all'OIVP e a tutti i dipendenti in data 23/12/2016 (Prot. Uff. ambito n. 18973).

Le norme contenute nel Codice di comportamento regolando in modo legale ed etico il comportamento dei dipendenti costituiscono, se debitamente osservate, una misura fondamentale di prevenzione della corruzione.

In particolare, il Codice di comportamento è stato integrato relativamente alle seguenti categorie:

- Regali, compensi e altre utilità (art. 4)

Sono stati normati i comportamenti del dipendente relativi alla eventuale ricezione di regali od altre utilità per aver compiuto un atto del proprio ufficio.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- **Obblighi di astensione (art. 7)**

Sono stati meglio precisati i casi in cui i collaboratori, consulenti e titolari di incarichi negli uffici a diretta collaborazione delle autorità politiche debbano astenersi.

- **Gestione degli incarichi e attività extra istituzionali (art. 9)**

E' stata introdotta una specifica casistica che disciplina la gestione degli incarichi e delle attività extra istituzionali, come peraltro già indicato con Circolare del Direttore Generale del 09/02/2016 (Prot. Uff. Amb. n. 1741).

- **Trasparenza e tracciabilità (art. 10)**

Si è precisata la cura dei documenti gestiti dal dipendente, il supporto documentale e la gestione documenti oggetto di normativa in materia di trasparenza e accesso civico.

- **Comportamento nei rapporti privati (art. 11)**

Sono state introdotte norme relative al divieto di diffusione di notizie e comunicazioni varie, anche attraverso l'uso di social network, lesive dell'immagine dell'Azienda.

- **Comportamento in servizio (art. 12)**

Tale articolo dettaglia, in aggiunta a quanto già previsto, il divieto di divulgazione, anche attraverso la posta elettronica, di immagini lesive della dignità delle persone, correlata al genere ed ai minori, precisando altresì la necessità di astensione dal porre in atto comportamenti che possano connotarsi come molestie nei confronti dei colleghi. Viene infine indicato l'obbligo per il dipendente di non ritardare la conclusione dei procedimenti affidati, salvo cause non derivanti dalla sua volontà.

- **Disposizioni particolari per il dirigente (art. 14)**

Sono state integrate le disposizioni relative al dirigente, con particolare riguardo alla assegnazione delle attività e dei compiti ed alla vigilanza sul rispetto dei doveri del Codice.

- **Disposizioni particolari per i titolari di Posizione Organizzativa (art. 15)**

E' stato istituito un articolo relativo alle disposizioni particolari per i titolari di Posizione organizzativa, con particolare riguardo alla contribuzione al benessere organizzativo ed al favorire la diffusione di buone prassi ed esempi.

- **Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice (art. 17)**

Viene introdotto l'impatto delle sanzioni disciplinari in sede di valutazione delle performance del dipendente.

E' fondamentale che tutti i dipendenti interessati all'adozione di pareri ovvero dall'espressione di valutazioni tecniche in quanto responsabili di istruttoria così come tutti i responsabili del procedimento rispettino l'obbligo di astensione nel caso di conflitto di interesse – come esplicitato nel Codice di



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Comportamento dei dipendenti – compilando la dichiarazione diffusa con circolare del Direttore Generale.

Le segnalazioni circa la sussistenza di conflitto di interesse vanno indirizzate al responsabile del procedimento ed al Direttore Generale che salvo prosecuzione motivata potrà sollevarlo dal procedimento oggetto di valutazione. Il procedimento andrà in tal caso affidato dal Direttore Generale ad altro dipendente ed in caso di carenza di dipendenti professionalmente idonei, il Direttore Generale avocherà a sé ogni compito relativo al procedimento di interesse.

Qualora il conflitto di interesse riguardi il Direttore Generale spetterà al Consiglio di Amministrazione valutare le iniziative da assumersi.

L'Ufficio d'Ambito – visto l'organico ridotto – potrà valutare se sussumere all'Ufficio risorse umane e organizzazione le funzioni di Ufficio procedimenti disciplinari potendovi tuttavia assolvere in via esclusiva il Responsabile della prevenzione della corruzione, dato atto che sin dalla costituzione non si sono verificati nell'Azienda Speciale casi di violazione delle prescrizioni del Codice di comportamento dei Dipendenti che nel caso si verificano vanno prontamente comunicate al Responsabile per l'anticorruzione.

Si valuterà nel corso del 2018 la necessità di aggiornare i contenuti del Codice di Comportamento anche in relazione ad eventuali modifiche normative.

Art. 10 – Responsabilità

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente Piano costituisce per tutti i dipendenti elemento di valutazione di responsabilità nonché illecito disciplinare.

Il Dirigente è soggetto a tre profili di responsabilità: dirigenziale, disciplinare ed erariale per danno all'immagine.

La responsabilità dirigenziale è disciplinata dal D.lgs. 165/2001, che ne contempla due ipotesi:

- quella di cui al comma 1 dell'art. 21 derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dall'inosservanza delle direttive, che comporta, come conseguenze, l'impossibilità del rinnovo dell'incarico e, nei casi più gravi, la revoca e perfino il recesso dal rapporto di lavoro;
- quella di cui al comma 1bis dello stesso art. 21 consistente nella colpevole violazione dei doveri di vigilanza sui dipendenti, che comporta la decurtazione, in rapporto alla gravità della violazione, di una quota fino all'80 per cento della retribuzione di risultato.

Occorre integrare il dettato normativo con quanto previsto dalla legge 190, che al comma 8, ultimo periodo, prevede: *“La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”*

Si rinvia con riferimento alla sanzione per omessa adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza o del Codice di Comportamento, alle previsioni contenute nell'art. 19 comma 5 lett b) del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n.114. In applicazione dell'art. 2106 del codice civile, si configura altresì una ipotesi di responsabilità disciplinare nei casi di violazione dei propri doveri di servizio.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Art. 11 – Sanzioni Disciplinari

La violazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel presente Piano costituiscono, in ossequio all'art.1 comma 14 della L.190/2012 e s.m.i., illecito disciplinare, con conseguente applicazione delle disposizioni del Codice di Comportamento aziendale.

La violazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è da ricollegarsi alle seguenti fattispecie di illecito disciplinare previste al Titolo II, Capo I , art 3 del "Contratto collettivo dei lavoratori Comparto EE.LL - anno 2009", con applicazione delle correlative sanzioni di seguito elencate :

- Violazione di obblighi di comportamento da cui sia derivato disservizio, ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o ai terzi", di cui all'art. 3, comma 5, lett. k), sanzionabile con la "Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni";
- "Recidiva, nel biennio, nelle violazioni di cui al punto 1.1, quando sia stata applicata la sanzione massima o le mancanze presentino carattere di particolare gravità", ex art. 3, comma 6, lett a), sanzionabile con la "Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi";
- "Recidiva plurima, almeno tre volte l'anno, nelle mancanze di cui al punto 2, che abbia comportato l'applicazione della sanzione minima di sei mesi di sospensione dal servizio e dalla retribuzione" ex art. 3, comma 7, lett a) sanzionabile con il "licenziamento con preavviso".

Si rinvia per le sanzioni disciplinari a carico dei dirigenti al rispettivo Contratto collettivo Nazionale di lavoro di riferimento sottoscritto in data 22 febbraio 2010.

In caso di commissione, all'interno dell'Amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile della prevenzione della corruzione risponde sul piano disciplinare, salvo che provi le seguenti circostanze:

- a. di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di aver osservato le prescrizioni di cui all'art.1, commi 9 e 10, L. 190/2012;
- b. di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano stesso.

Per l'illecito disciplinare di cui sopra al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza viene comminata la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da uno a sei mesi. La medesima sanzione disciplinare viene comminata al Responsabile Anticorruzione, per omesso controllo, nel caso di ripetute violazioni, da parte dei dipendenti, delle misure previste dal Piano, commesse dai dipendenti (art. 1 comma 14 L.190/2012).

Art. 12 - Obblighi di pubblicazione del piano

Il presente Piano entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione all'albo pretorio on line della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione dello stesso.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Successivamente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line, con nota del Responsabile Anticorruzione, sarà formalmente comunicato in via telematica:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Consiglieri;
- ai Titolari delle Posizioni Organizzative;
- ai Titolari degli Uffici;
- al Revisore Unico;
- all'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance;
- ai dipendenti;
- alla Città Metropolitana di Milano
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);
- alle rappresentanze sindacali;

Verrà altresì pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Altri Contenuti/Corruzione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

SEZIONE “*TRASPARENZA E INTEGRITÀ*”



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

1. Presidio della trasparenza, finalità e obiettivi

L'ufficio d'Ambito ha sin da subito ritenuto di importanza strategica il tema della trasparenza visto il servizio pubblico reso alla cittadinanza e la susseguente importanza di coinvolgere i cittadini che devono essere debitamente e costantemente informati sulle attività svolte dall'Azienda Speciale.

La sezione Amministrazione Trasparente attivata immediatamente, secondo i dettami dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sul sito istituzionale, nel corso dell'anno 2016, ha trovato differente visibilità all'interno della homepage del suddetto sito, al fine di consentire maggiore facilità di accesso.

La gestione della stessa è affidata al Responsabile dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente, secondo l'organigramma al tempo vigente, cui vengono inoltrati tutti gli atti soggetti a pubblicazione. La formazione in materia, la tipicità degli atti trattati ed il costante presidio del RPCT e dell'OIVP garantiscono fluidità e tempestività nella pubblicazione e tuttavia, come già anticipato, una volta completato il processo di informatizzazione aziendale si provvederà ad automatizzare i flussi di pubblicazione nonché, "a riordinare" la sezione Amministrazione Trasparente al fine di rendere maggiormente tempestivo e semplice l'accesso da parte dei cittadini.

A seguito della riorganizzazione aziendale e dell'avvenuta informatizzazione, si provvederà in ossequio al succitato articolo 10 ad indicare, in un'apposita sezione del presente Piano triennale per la prevenzione della corruzione i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.

2. Obblighi di pubblicazione, attestazione dell'OIVP e rilevazione degli accessi della sezione Amministrazione Trasparente

Gli obblighi di pubblicazione sono riportati nell'allegato 1 alle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", approvate con delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016, nel quale sono dettagliate le descrizioni dei singoli obblighi, aggregati per tipologie di dati e per macrofamiglie. A ciascun obbligo è associato il riferimento normativo e l'ambito soggettivo, la specificazione dei relativi contenuti e la frequenza di aggiornamento richiesta.

E' stata inoltre operata una comparazione tra gli obblighi precedentemente vigenti ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed i nuovi introdotti dal succitato decreto legislativo che è stato impostato in base al diverso ambito soggettivo cui compete l'obbligo di pubblicazione. Posto che l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale dovrebbe ricadere nell'ambito soggettivo degli enti pubblici economici, da una prima analisi è emerso che in alcuni casi l'obbligo precedentemente previsto è stato eliminato, in altri è stata unicamente modificata la denominazione dell'obbligo di pubblicazione mantenendo invece invariato il contenuto dell'obbligo. È stato poi approfondito lo specifico obbligo previsto alla voce "Bilancio" ed inerente la sotto sezione di 2 livello "provvedimenti", il cui obbligo di aggiornamento è qualificato come tempestivo. L'ambito soggettivo di riferimento è stato identificato nelle società in controllo pubblico, individuando, quale specifico riferimento normativo l'art. 19, commi 5, 6 e 7 del D.Lgs. n. 175/2016. A seguito di ulteriori approfondimenti, è stato appurato che per le aziende speciali il quadro normativo di riferimento è differente, in quanto risulta applicabile l'art. 18, secondo comma, del D.L. n. 112/2008, il quale dispone espressamente che: "le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti,



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

Da ultimo è stata altresì affrontata la tematica della possibile introduzione del modello 231/2001, relativo specificatamente alla prevenzione dei reati societari, ad integrazione del Piano anticorruzione. Posto che sulla scorta delle linee guida ANAC l'adozione di tale modello non è qualificata come obbligatoria, ma facoltativa e che, qual ora l'ente opti per la non adozione di tale modello occorrerà fornire adeguata motivazione a supporto, sono stati soppesati pro e contro che discenderebbero da tale scelta. E' stato infatti considerato che se da un lato con il modello 231 verrebbe ampliata ed integrata la copertura aziendale nei confronti di ulteriori tipologie di illeciti, estendendo tuttavia la responsabilità alla Società stessa in caso di reati commessi in suo favore, d'altro canto verrebbero introdotti ulteriori adempimenti nonché ulteriori oneri in considerazione altresì del fatto che dovrebbe essere previsto un apposito organo di vigilanza, nonché un costante e tempestivo aggiornamento del modello stesso. Per tali motivazioni si è ritenuto che, considerato il peculiare momento storico che sta attraversando l'Azienda Speciale a seguito delle intervenute modifiche organizzative e del personale, visti gli ulteriori importanti adempimenti cui l'azienda è chiamata ad assolvere (come ad esempio quello sull'adeguamento allo standard europeo della privacy) nonché gli ulteriori strumenti già posti in essere e che possono trovare applicazione altresì sotto il profilo della prevenzione della corruzione (vedasi il processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi autorizzatori recentemente introdotto ed il codice di comportamento dei dipendenti), valutato non da ultimo il rapporto costi/benefici, attualmente non sia opportuno optare per l'adozione del modello 231/01, ritenendo sufficiente la predisposizione del PTPCT.

Tutti i documenti dovranno essere predisposti per la pubblicazione in formato aperto (esempio: PDF/A, tutti i formati di Libre Office, html, ecc.).

Come indicato nella circolare 2 del 19/7/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'attuazione della trasparenza deve essere in ogni caso contemperata con l'interesse costituzionalmente protetto della tutela della riservatezza per evitare un'indebita diffusione dei dati personali, che comporta un trattamento illegittimo, in linea con gli orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali. A tale scopo sono previste forme e modalità di pubblicazione degli atti finalizzate a garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di privacy e pertanto tutti i dipendenti sono stati debitamente istruiti ad omettere negli atti redatti tutti i dati sensibili fatta salva in ogni caso la supervisione del RPCT.

L'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione rilasciata dall'OIVP è finalizzata a certificare la veridicità e attendibilità delle informazioni riportate nella griglia di attestazione, trasmessa dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, riguardo all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito web dell'amministrazione (in apposita sezione "Amministrazione trasparente") dei dati previsti dalle leggi vigenti, nonché dell'aggiornamento dei medesimi dati al momento dell'attestazione.

Per certificazione della veridicità, si intende la conformità tra quanto rilevato dall'OIVP nella griglia di monitoraggio ed attestazione e quanto pubblicato sul sito istituzionale al momento dell'attestazione.

L'attestazione viene rilasciata con cadenza annuale e secondo le indicazioni diffuse dall'ANAC.

L'attestazione non esaurisce e non si sostituisce ad eventuali ulteriori verifiche che l'OIVP può decidere di effettuare d'ufficio oppure a seguito delle segnalazioni interne del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o delle segnalazioni pervenute dalla A.N.AC. o dai cittadini.

A partire da gennaio 2016 l'Azienda Speciale è in gradi di monitorare gli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Si dispone di un applicativo gratuito di Google, "Analytics" che consente di rilevare gli accessi a ciascuna delle "Sottosezioni di 1° livello" della sezione Amministrazione Trasparente, così come individuate nell'Allegato al D.Lgs. n. 33/13.

I risultati della rilevazione degli accessi hanno mostrato che i visitatori del sito nel periodo dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 risultano 783 (2,60% del totale degli accessi al sito istituzionale, pari a 30.158), la maggior parte degli accessi è stata rilevata nei mesi di ottobre-novembre 2016.

Nel corso delle procedure di internalizzazione dei servizi informatici, avvenute nel corso del 2017, il servizio di monitoraggio è stato temporaneamente disabilitato per motivi tecnici ed è stato riattivato solamente con la predisposizione del nuovo sito istituzionale il 22/12/2017. Dai analisi dei dati parziali non sono stati rilevati scostamenti particolari rispetto alla percentuale registrata nel corso del 2016. Si evidenzia che nel breve periodo di funzionamento del nuovo sito, ovvero dal 22/12/2017 le visualizzazioni della sezione amministrazione trasparente del sito sono state pari al 3,7 % del totale degli accessi.

Il nuovo sito prevede un sistema di rilevazione presenze più completo e puntuale, ed i risultati per l'anno 2018 saranno comunicati con il successivo aggiornamento del Piano.

3. Accesso Civico

Una delle più importanti modifiche introdotte dal D.Lgs.97/2016 riguarda la riscrittura dell'art.5 del D.Lgs.33/2013 relativo all'accesso civico, che muta profondamente la disciplina sull'accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni: chiunque, infatti, in modo generalizzato, potrà accedere a tutti i dati e documenti detenuti dalle P.A. nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Si tratta di un regime di accesso più ampio rispetto di quello previsto originariamente dal D.Lgs.33/2013, che consente di accedere non solo ai dati, alle informazioni ai documenti per i quali sussistono specifici obblighi di pubblicazione, ma anche ai dati e ai documenti per i quali non esiste l'obbligo di pubblicazione e che l'amministrazione dovrà quindi fornire al richiedente.

La trasparenza è sempre più intesa come forma di accessibilità totale dei dati per favorire modalità diffuse di controllo da parte dei cittadini.

L'ANAC, con delibera n.1309 del 28 dicembre 2016, ha approvato le "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5 c.2 del D.Lgs.33/2013" che chiariscono gli ambiti delle tre tipologie di accesso civico:

1. accesso civico "semplice" (già previsto dall'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013);
2. accesso civico "generalizzato" (previsto dalle modifiche all'art.5 c.2 del D.Lgs.n.33/2013 operate con il D.Lgs.n. 97/2016);
3. accesso "documentale" agli atti che resta normato dalla L. n. 241/1990.

L'accesso civico "semplice" si riferisce ai soli atti documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa: laddove la pubblica amministrazione risulti inadempiente il privato cittadino può richiedere l'accesso ai documenti non pubblicati.

L'accesso documentale ex L.241/1990 è invece il diritto dei soggetti interessati ad accedere ai documenti amministrativi ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge. Il richiedente deve in questa fattispecie dimostrare di essere titolare di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso" e la domanda deve essere opportunamente motivata. L'Ufficio d'Ambito nel corso



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

dell'anno 2017, come già argomentato, provvederà a dotarsi di un proprio Regolamento sul procedimento amministrativo e di accesso agli atti poiché all'atto della costituzione dell'Azienda ha ritenuto di applicare quello già adottato dalla Provincia di Milano ora Città Metropolitana, evidentemente l'esperienza maturata e consolidata nonché la specificità dei procedimenti di competenza e la peculiarità dei casi rappresentatisi rende indispensabile l'adozione di uno strumento operativo completamente calato nella realtà aziendale.

Relativamente all'accesso civico "generalizzato" le Linee guida dell'ANAC chiariscono inoltre la distinzione tra le eccezioni assolute e le eccezioni relative o qualificate: l'accesso è escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge (eccezione assoluta), mentre le esclusioni relative sono caratterizzate dalla necessità di adottare una valutazione della richiesta di accesso caso per caso, in merito alla sussistenza del pregiudizio concreto alla tutela di interessi pubblici o privati considerati meritevoli di una peculiare tutela dall'ordinamento (interessi pubblici che sono indicati nel nuovo articolo 5bis, comma 1 del D.Lgs.33/2013 modificato dal D.Lgs.97/2016).

In considerazione dell'importante novità normativa e della necessaria organizzazione che la migliore funzionalità dell'accesso comporta, l'Azienda Speciale, in coerenza con le Linee guida approvate dall'ANAC, ha già provveduto a sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 5 del 01.12.2017 lo Schema di Regolamento per l'accesso civico come previsto dal D.Lgs.33/2013 modificato dal D.Lgs.97/2016 che dovrà disciplinare le modalità delle richieste di accesso generalizzato, dell'accesso civico e dell'accesso agli atti ex l. 241/1990, come indicato nella citata delibera dell'Autorità.

Responsabile per l'accesso civico

Sino all'entrata in vigore del sopra Regolamento sull'accesso civico la richiesta va presentata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sia per i casi di accesso civico sia per quelli di accesso civico generalizzato.

Contatti:

- Telefono: 02.71049307
- Mail: i.pepe@atocittametropolitanadimilano.it – direzionegenerale@atocittametropolitanadimilano.it
- Indirizzo: Viale Piceno, 60 – Milano

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha attivato un sistema per il monitoraggio degli accessi civici effettuati dai cittadini e dagli altri portatori di interesse.

I risultati di tale monitoraggio sono pubblicati in un'apposita sottosezione, tra i "Dati ulteriori" della Sezione "Amministrazione trasparente". Il monitoraggio sarà effettuato secondo lo schema riportato di seguito e che verrà altresì ripreso nel Registro degli accessi, al momento in fase di predisposizione e che si prevede di rendere operativo nei primi mesi del 2018.

A seguito dello switch off dalla Città Metropolitana di Milano, è stato necessario reimplementare il contatore delle visite che è ritornato operativo solamente con l'attivazione del nuovo sito istituzionale in data 22/12/2017.

- N. richieste di accesso civico presentate nell'anno



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- N. richieste evase entro 30 gg. di cui n. relative a informazioni già correttamente pubblicate sul sito
- N. richieste evase oltre 30 gg. di cui n. relative a informazioni già correttamente pubblicate sul sito
- N. richieste non evase
- N. ricorsi al titolare di potere sostitutivo
- N. ricorsi presentati al TAR

Per l'anno 2017 non risultano essere pervenute istanze di accesso civico.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

PARTE SECONDA

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Denominazione del procedimento AUTORIZZAZIONE	Area di rischio obbligatoria: AUTORIZZAZIONI	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA: Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. c) punto 4	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

	Fino a circa il 100% 5 X	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4X</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X</p> <p>Sì 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<u>Controlli</u>		
<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3 X</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2,83 POCO PROBABILE 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2,75 MINORE 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$2,83 \times 2,75 = 7,78$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Denominazione del procedimento	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
PARERI TECNICI ENDOPROCEDIMENTALI	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: ABUSO NEL RILASCIO DI PARERI AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGETTI
	Altra area di rischio: ATTIVITA' DI CONSULENZA	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Nessuna area di rischio:

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p><i>servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4 X</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>	
<p><u>Rilevanza esterna</u></p>	<p><u>Impatto economico</u></p>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<p><u>Complessità del processo</u></p>	<p><u>Impatto reputazionale</u></p>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<u>Frazionabilità del processo</u>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X Sì 5</p>		
<p><u>Controlli</u></p>		
<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 **MINORE** 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 2 = 6$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Denominazione del procedimento	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
CONTROLLI	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: MANCATO ESERCIZIO DEI POTERI DI VIGILANZA AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI
	Altra area di rischio: POTERE ATTIVITA' DI VIGILANZA	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Nessuna area di rischio:

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA
PROBABILITA'

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

NOTE/OSSERVAZIONI



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4 X</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

(es.: affidamento di appalto) 5	generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3 X</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>		
--	--	--

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità **1** improbabile **2,50** POCO PROBABILE **3** probabile **4** molto probabile **5** altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto **1** marginale **2,25** MINORE **3** soglia **4** serio **5** superiore



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$2,50 \times 2,25 = 5,63$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dirigenziale, per l'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
Denominazione del procedimento SANZIONI	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: MANCATO ESERCIZIO DEI POTERI SANZIONATORI AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGETTI
	Altra area di rischio: POTERE SANZIONATORIO	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

	Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5 X	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No , ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì , il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X Sì 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<u>Controlli</u>		
<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2X</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2,33 **POCO PROBABILE** 3 PROBABILE 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2,50 **MINORE** 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$2,33 \times 2,50 = 5,83$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA</p> <p>(art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO</p> <p>(art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI</p> <p>(art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI</p> <p>(Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI</p> <p>(art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Denominazione del procedimento PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA E NEGOZiate	Area di rischio obbligatoria: SCELTA DEL CONTRAENTE PER AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. b) punto 8	Identificazione di altro rischio: abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Nessuna area di rischio:

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre</i>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p><i>referire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2 X</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>	
<p><u>Rilevanza esterna</u></p>	<p><u>Impatto economico</u></p>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>SI 5</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

	NO 1 X	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5</p>		
<p><u>Controlli</u></p>		
<p>Anche sulla base dell'esperienza</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4 X</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>		
--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1,75 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1,75 = 5,25$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Denominazione del procedimento AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA	Area di rischio obbligatoria: SCELTA DEL CONTRAENTE PER AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA: abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. b) punto 8	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

	Nessuna area di rischio:	
--	--------------------------	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 X Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>No 0 Non ne abbiamo memoria 1 X Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p style="text-align: center;"><u>Valore economico</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

	generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		
---	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1,75 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1,75 = 5,25$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Denominazione del procedimento	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
LIQUIDAZIONE IMPORTI DEFINITI DA CONTRATTI	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: Privilegiare - nel termine previsto per effettuare la liquidazione - un fornitore a vantaggio di un altro operatore economico
	Altra area di rischio: Pagamento fornitori	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

	Nessuna area di rischio:	
--	---------------------------------	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 X Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No 0</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2X</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

	generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5		
--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1,75 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1,75 = 5,25$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Denominazione del procedimento PIANIFICAZIONE/VARIANTI AL PIANO D'AMBITO	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA:
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punti	Identificazione di altro rischio: ABUSO DEI POTERI PIANIFICATORI AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGETTI
	Altra area di rischio: ESERCIZIO DI POTERI DI PIANIFICAZIONE	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 x</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2 X</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

	Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No , ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì , il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5 X</p>	<p>No 0 Non ne abbiamo memoria 1 x Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4x</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

	A livello di capo dipartimento/segretario generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		
---	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 PROBABILE 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 MARGINALE 2 MINORE 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$4 \times 2 = 8$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Denominazione del procedimento CONTRIBUTI/MONITORAGGIO INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE ATO	Area di rischio obbligatoria: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHE' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA: RICONOSCIMENTO INDEBITO DI INDENNITA' AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI
	Art. 1 comma 16 lett. c) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. d) punti 2	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

	Nessuna area di rischio:	
--	--------------------------	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 X Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>eventi analoghi? No 0 Non ne abbiamo memoria 1 X Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

	generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		
---	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 MARGINALE 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 2 = 6$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dirigenziale, per l'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Denominazione del procedimento CONCORSI	Area di rischio obbligatoria: Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.Lgs. 150/2009	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA previsione di requisiti personalizzati in osservanza di regole procedurali a garanzia del regolare svolgimento della selezione
	Art. 1 comma 16 lett. d) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. a) punto 1	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 X Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

	Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No , ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì , il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4 X</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3 X Sì, ma in minima parte 4 No, il rischio rimane indifferente 5		

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

0 nessuna probabilità **1** improbabile **2** poco probabile **3,17** **PROBABILE** **4** molto probabile **5** altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto **1,75** **MARGINALE** **2** minore **3** soglia **4** serio **5** superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3,17 \times 1,75 = 5,54$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dirigenziale, per l'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Denominazione del procedimento PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DI COMPETENZA DIRIGENZIALE	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: mancata attivazione del procedimento applicazione di sanzione non appropriata mancato rispetto dei termini perentori
	Altra area di rischio: Esercizio del potere direttivo e sanzionatorio	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1 X</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

	Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No , ha come destinatario finale un ufficio interno 2 X Sì , il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0 X</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<p>rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4 X</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X</p> <p>Sì 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<u>Controlli</u>		
<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4 X</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 **POCO PROBABILE** 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1,75 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$2 \times 1 = 3,5$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--

OBIETTIVI TRIENNIO 2018-2020

Adempimenti triennali:

- Formazione obbligatoria dei dipendenti;
- Giornata della trasparenza;
- Aggiornamento del sito istituzionale

Adempimenti previsti per l'anno 2018:

- Predisposizione del Registro per l'accesso civico;
- Predisposizione e successiva adozione del Regolamento per l'accesso civico come previsto dal D.lgs n. 33/2013;
- Predisposizione e successiva adozione del Regolamento dei procedimenti amministrativi autorizzatori.